

**Lettere
Dieci
anni di
editoria
2003-
2013**



EDIZIONI
DELLA
NORMALE

Lettere

Bibliotheca

Carteggi

Forme

Hermes. Classici tradotti

Lettere originali del Medioevo latino

Lexicon Historiographicum Graecum et Latinum

Opere di Tommaso Campanella

Seminari e convegni

Strumenti

Studi

Tesi

Testi e commenti

Variazioni

Grandi opere

Fuori collana

Dieci anni di editoria 2003-2013

La Scuola Normale Superiore fin dalla sua origine ha sviluppato una importante attività editoriale, connessa in modo diretto alla ricerca e alla didattica secondo un intreccio caratteristico durato fino ai nostri tempi. Come è naturale, ci sono stati periodi di attività più intensa ed altri nei quali essa si è sviluppata più lentamente, anche per ragioni estranee alla Scuola. Fra i periodi in cui le pubblicazioni della Normale si sono imposte per qualità e livello spicca certamente la lunga direzione di Giovanni Gentile che, dopo una fase di crisi dovuta anche alla guerra, riportò la Scuola e le sue edizioni a un notevole sviluppo qualitativo e quantitativo, nella Classe di Lettere come nella Classe di Scienze, i due pilastri su cui la Normale è stata fondata dall'inizio fino ad ora.

Sono questi gli anni nei quali la Scuola pubblica libri di giovani allievi destinati poi a imporsi nella *res publica* letteraria; libri apparsi, talvolta, in prima redazione negli *Annali della Classe di Lettere* che, insieme agli *Annali della Classe di Scienze*, hanno rappresentato una delle leve principali, anche per prestigio e autorevolezza, delle edizioni della Scuola.

Nel 2003 l'attività editoriale della Normale è stata radicalmente ripensata in ogni settore: nella struttura, nella grafica e anche nel pubblico di riferimento. Alla base di questa trasformazione ci sono stati mutamenti del "mondo storico", ma anche processi che hanno coinvolto lo sviluppo della Scuola, l'ampliarsi e il complicarsi della sua presenza, e della sua influenza, sia in Italia che sul piano internazionale. Basta pensare alla situazione dei professori e degli allievi della Normale: fino agli anni Sessanta veniva ammesso un piccolo numero di allievi, mentre il perfezionamento era limitato a un gruppo anche più ristretto di candidati. Simmetricamente, l'organico dei professori era circoscritto a pochissime unità, in una struttura che rimaneva fortemente centralistica: il Direttore era nominato dal Ministro della Pubblica Istruzione. Con la direzione di Gilberto Bernardini questa situazione è mutata profondamente, con una notevole trasformazione del volto e della funzione della Normale. È sufficiente citare, anche in questo caso, qualche cifra: oggi sono ammessi al corso ordinario 32 allievi nella Classe di Lettere e 36 nella Classe di Scienze, mentre è aumentato in proporzione il numero degli allievi ammessi al corso di perfezionamento, e si è notevolmente ampliato e consolidato l'organico dei professori della Scuola.

Il ripensamento dell'attività editoriale si è inserito in questo generale processo di trasformazione, e ha avuto l'ambizione di mettere le edizioni al passo dei tempi, in Italia e sul piano internazionale.

I volumi, prima distinti in Pubblicazioni della Classe

di Lettere e Pubblicazioni della Classe di Scienze, sono stati raccolti in una struttura unitaria, denominata Edizioni della Normale; le collane riorganizzate in modo radicale; la veste grafica integralmente rifatta, mentre la programmazione editoriale ha cominciato, in modo consapevole, a rivolgersi a un pubblico più largo, coinvolgendo personalità provenienti da altri ambienti, anche attraverso la traduzione di libri coerenti con le linee scientifiche e culturali della Scuola nel campo letterario e in quello scientifico.

Il catalogo che segue intende illustrare concretamente questi propositi, e gli esiti che essi hanno avuto in dieci anni di attività.

Sta al lettore giudicare del lavoro svolto. Conviene, comunque, anche in questo caso citare qualche cifra: sono stati pubblicati circa 200 libri, un numero non indifferente, tanto più significativo se si pensa alle dimensioni della Scuola Normale Superiore; sono stati coinvolti studiosi di ogni parte del mondo; alcuni dei volumi pubblicati sono già diventati testi di riferimento in Italia e fuori.

Le Edizioni della Normale stanno ora per entrare in una nuova fase collegandosi, come è accaduto anche in passato, sia a trasformazioni di ordine generale del mondo degli studi sia a quelle della Scuola in questo ultimo periodo.

Innovando il modello tradizionale la Normale ha deciso di fondersi con l'Istituto di scienze umane, con importanti conseguenze strutturali, scientifiche e culturali. Accanto alle due Classi è ora prevista la nascita di una nuova Scuola di dottorato - destinata ad

affiancarsi al tradizionale PhD -, che avrà sede a Firenze, in Palazzo Strozzi. Essa avrà il compito propriamente strategico di estendere le linee di ricerca della Normale in campi o nuovi o non sviluppati in modo organico nel passato, aprendosi con particolare energia a presenze e collaborazioni di tipo internazionale, secondo una impostazione propria della Scuola.

Si tratta di un momento di straordinaria novità ed importanza, al quale le Edizioni della Normale non possono restare estranee. Si è perciò cominciato a rinnovare ed estendere il modello di University Press rappresentato dalle Edizioni della Normale sul piano organizzativo e su quello scientifico avviando, tra l'altro, due nuove collane che intendono raccogliere in una nuova esperienza il "passato" e il "futuro" delle Edizioni. La prima - *Hermes. Classici tradotti* - si propone di presentare in lingua italiana, con commento e nuove edizioni critiche, alcuni dei testi fondamentali del pensiero occidentale ed orientale, iniziando con la pubblicazione del *De Incantationibus* di Pietro Pomponazzi, libro capitale della filosofia rinascimentale. La seconda - *Variazioni* -, suonando il tasto della diversità dei "generi", visibile anche nella veste grafica, vuole pubblicare testi di diverso carattere e vocazione, con una speciale attenzione alle nuove generazioni di lettori e di studiosi e con uno sguardo aperto in molteplici direzioni, come risulta dagli autori e dai temi trattati.

È con questo spirito che offriamo al lettore questo catalogo di un decennio di attività editoriale: bilancio di un lavoro, strumento di nuovo lavoro.

Michele Ciliberto
Maria Vittoria Benelli

**Let-
tere**

Valerio Verra
Linguaggio, mito e storia
Studi sul pensiero di Herder
 a cura di **Claudio Cesa**
 2006
 ISBN 88-7642-169-6
 pp. XIII-368, € 25,00

Durante mezzo secolo Valerio Verra (1928-2001) studiò intensamente il pensiero tedesco dell'età di Goethe. I suoi volumi su Jacobi e su Hegel gli assicurarono fama internazionale; ma con pari intensità egli aveva lavorato a lungo anche su Herder, pubblicando nell'arco di un ventennio molti saggi nei quali a questo autore, che Benedetto Croce definì «il vero creatore della storia della poesia», venne restituita una posizione teorica di grande rilievo in settori quali la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica, la filosofia della storia.

Raccolti in volume, questi saggi costituiscono la più compiuta monografia che su Herder si abbia in Italia.

Mary Carruthers
Machina memorialis
Meditazione, retorica e costruzione delle immagini (400-1200)
 traduzione di **Laura Iseppi**
 prefazione di **Lina Bolzoni**
 2006
 ISBN 88-7642-185-8
 pp. XI-477 e 32 ill.
 € 35,00 esaurito

La traduzione italiana del libro di Mary Carruthers, *The Craft of Thought. Meditation, Rhetoric, and the Making of Images*, pubblicato da Cambridge University Press nel 1998, mette a disposizione di un pubblico più ampio un testo che è già diventato un punto di riferimento, a livello internazionale, per studiosi dagli interessi più diversi: dalla retorica alla storia del libro, dalla musicologia alla storia dell'arte. Il titolo della traduzione italiana, *Machina memorialis*, corrisponde alla primitiva intenzione dell'autrice. Uno dei temi centrali del libro è infatti la concezione della memoria come una macchina che opera, nutrendosi, allo stesso tempo, di passioni, facendosi carico di un patrimonio di conoscenze. Sottolineando la ricchezza e la specificità dell'esperienza medievale, Mary Carruthers tende a ridurre drasticamente il ruolo svolto dalla retorica classica, in particolare dalla *Rhetorica ad Herennium*, e a sottolineare piuttosto l'importanza delle tecniche della meditazione monastica, il nesso che la memoria ha con l'*inventio*, la mediazione essenziale che essa svolge fra le modalità della lettura e quelle della composizione, che può essere anche puramente mentale. In questa prospettiva, le tecniche della memoria hanno un ruolo di primo piano nella costruzione di una mappa di 'luoghi' biblici cui tutto si riconduce, e da cui tutto prende le mosse.

6



Pietro Chiodi
**Esistenzialismo e
filosofia contemporanea**
a cura di
Giuseppe Cambiano
2007
ISBN 978-88-7642-194-5
pp. 360, € 25,00



Pietro Chiodi è una delle figure più significative della filosofia contemporanea italiana degli ultimi cinquanta anni. Fra i massimi studiosi di Martin Heidegger, ha approntato una traduzione di *Essere e tempo* che ha fatto epoca e che ha fortemente condizionato la ricezione e le discussioni sulla filosofia heideggeriana nel nostro paese. Questo volume raccoglie i suoi saggi più importanti su esistenzialismo, fenomenologia e marxismo e rappresenta, oltre che un illuminante capitolo di storiografia filosofica, un momento centrale della ricerca teorica dagli anni cinquanta ad oggi. Il volume è preceduto da una introduzione di Giuseppe Cambiano in cui, con quella dello studioso, si staglia la figura del cittadino e dell'intellettuale impegnato nella vita civile del paese.

Gian Biagio Conte
L'autore nascosto
**Un'interpretazione del
«Satyricon»**
2007
ISBN 978-88-7642-238-6
pp. 192, € 16,00
esaurito



Attraverso una rilettura delle strutture narrative del *Satyricon*, Gian Biagio Conte propone in questo libro una interpretazione complessiva del romanzo. «L'invenzione portante del *Satyricon* - argomenta Conte - è il personaggio del narratore, Encolpio, un piccolo e ingenuo intellettuale del tempo, malato di tutti i vizi della cultura di allora, che si trova paracadutato nella classica intricata vicenda del romanzo d'amore e d'avventura greco, e l'affronta in maniera assolutamente inadeguata credendo di vivere le situazioni della grande epica e della grande tragedia». Il punto centrale del lavoro - che ne fa un testo degno di ripubblicazione - consiste nella originale interpretazione del ruolo dell'autore sullo sfondo del dibattito critico che anima la vita intellettuale del primo impero: rimanendo nascosto fuori del racconto, Petronio invita il lettore a sorridere delle manie di grandezza di quella cultura scolastica e declamatoria.

Enrico Castelnuovo
Arte, industria,
rivoluzioni
Temi di storia sociale
dell'arte
postfazione di
Orietta Rossi Pinelli
 2010²

ISBN 978-88-7642-237-9
 pp. 200, € 16,00

Enrico Castelnuovo, fra i massimi storici dell'arte medievale, si è mosso costantemente lungo vari ambiti di ricerca sperimentando, in modo creativo, opzioni metodologiche originali. Fra i suoi meriti in questo campo spicca particolarmente l'attenzione per la dimensione sociale dell'operare artistico e della storia dell'arte, riconsiderata con occhio nuovo alla luce di un orientamento critico che ne riscatta una pluralità di livelli di lettura. Le Edizioni della Normale hanno voluto rimettere in circolazione questo libro che, nel suo campo, ha ormai i tratti di un 'classico'.



Geoffrey E.R. Lloyd,
Nathan Sivin
Tao e Logos. Scienza e
medicina nell'antichità:
Cina e Grecia
edizione italiana a cura
di Lorenzo Perilli
 2009

ISBN 978-88-7642-361-1
 pp. XII-337, € 30,00

Le antiche civiltà della Cina e della Grecia si offrono a un avvincente esame comparato: ciascuna con i suoi metodi, la sua organizzazione, le sue nozioni. Viene studiato il multiforme complesso culturale che caratterizza la scienza antica: che cosa motivava gli scienziati nell'antichità, come essi interpretavano il cosmo e il corpo umano, ma anche e soprattutto qual era la loro formazione, come si guadagnavano da vivere, come e con chi dibattevano, con chi erano in concorrenza, quale il loro rapporto con il potere. I due massimi specialisti nei rispettivi campi - Geoffrey E.R. Lloyd, per la scienza greca, e Nathan Sivin per la scienza cinese - adottano un metodo innovativo per analizzare in parallelo i modelli sociali, politici e intellettuali dei due mondi, mostrando il rapporto che questi avevano con le rispettive idee sulla cosmologia e il mondo fisico. L'analisi si concentra in particolare sul periodo che va dal 400 a.C. al 200 d.C., in cui le due culture appaiono procedere per vie meglio e sorprendentemente comparabili, e offrono una prospettiva nuova e più completa per intendere le stesse fondamenta dell'evoluzione della scienza moderna.

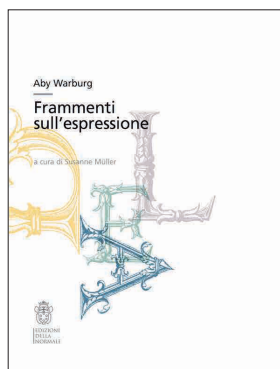


Erich Auerbach
**Romanticismo e
realismo e altri saggi
su Dante, Vico e
l'illuminismo**
a cura di
**Riccardo Castellana e
Christian Rivoletti**
2011
ISBN 978-88-7642-395-6
pp. xxv-221, € 30,00

L'interesse per l'opera di Auerbach ha conosciuto in tempi recenti un nuovo impulso testimoniato dai numerosi convegni internazionali sulla sua opera e dalle molte iniziative che, anche nel nostro paese, hanno ricordato il cinquantenario della pubblicazione di *Mimesis*. Le Edizioni della Normale partecipano a questa 'riscoperta' pubblicando molti testi non ancora tradotti in italiano, particolarmente utili per mettere a fuoco in modi nuovi un protagonista della cultura letteraria e civile del XX secolo.

Aby Warburg
**Frammenti
sull'espressione**
edizione critica a cura di
Susanne Müller
traduzione di
**Maurizio Ghelardi e
Giovanna Targia**
2011
ISBN 978-88-7642-400-7
pp. 309, € 35,00

Testo fondamentale, i *Frammenti sull'espressione* rappresentano il laboratorio teorico di Aby Warburg, nel quale l'autore delinea e anticipa tutti i temi della sua produzione scientifica. Le forme del mutamento stilistico, i processi che conducono ad oggettivare l'espressione umana, soprattutto quella artistica, sono qui analizzati utilizzando il vocabolario di diversi linguaggi disciplinari, psicologia sperimentale, estetica, teoria della evoluzione, antropologia, biologia e fisica. L'obiettivo principale che Warburg si propone è quello di giungere a delineare una «fisica del pensiero» che permetta di analizzare il mutamento stilistico come rapporto tra forma e *pathos*. Il carattere aperto di questi *Frammenti* testimonia in modo esemplare la varietà e al contempo, la struttura fortemente unitaria della ricerca warburghiana, illuminando la griglia sottesa al grande progetto dell'Atlante delle immagini *Mnemosyne*.



Gian Biagio Conte
Generi e lettori
Lucrezio, l'elegia
d'amore, l'enciclopedia
di Plinio

2012

ISBN 978-88-7642-334-5

pp. 141, € 20,00

Publicato per la prima volta nel 1991, tradotto in inglese nel 1994, questo libro è ormai diventato un classico nell'ambito delle ricerche sul mondo antico e ha avuto notevole incidenza anche in altri campi di studi per la sua originalità e fecondità. Le Edizioni della Normale hanno deciso di ristamparlo in occasione del settantesimo compleanno di Gian Biagio Conte in riconoscimento del suo valore e come omaggio a un maestro di molte generazioni di normalisti.

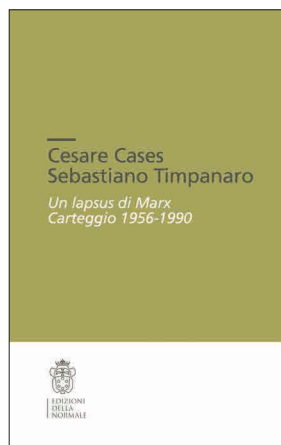
Cesare Cases
Sebastiano Timpanaro
Un lapsus di Marx
Carteggio 1956-1990
a cura di Luca Baranelli
2005²

ISBN 88-7642-142-4

pp. xi-358, € 35,00

esaurito

Il volume, curato da Luca Baranelli, riunisce la corrispondenza di Sebastiano Timpanaro e Cesare Cases: 123 lettere che il germanista Cases e il filologo classico Timpanaro si scambiarono fra il 1956 e il 1990 e che costituiscono una marcata testimonianza dei loro molteplici interessi e della loro duplice, intensa attività scientifica e intellettuale. In uno scambio epistolare a volte assai fitto, a volte distanziato da intervalli anche lunghi, essi discutono, con passione e rigore, di filologia, filosofia, linguistica, marxismo, materialismo, critica letteraria, psicoanalisi, politica, rendendo partecipe il lettore sia dei loro studi sia delle loro predilezioni letterarie e culturali - non sempre coincidenti - per autori come Manzoni e Leopardi, Marx e Freud, Lukács e Adorno, Brecht e Thomas Mann, o per grandi figure di studiosi meno noti come Graziadio Isaia Ascoli e Domenico Comparetti (al quale è dedicata l'Appendice). Un carteggio prezioso non solo per l'identità degli scriventi, ma per la natura stessa del rapporto che, dietro lo scambio delle impressioni e delle letture, lascia affiorare tratti di viva umanità, in cui l'ironia, l'umorismo, a volte il sarcasmo sferzante si alternano con il senso della fragilità umana e la *pietas*, con la speranza e il disincanto.



**Luigi Russo
Benedetto Croce
Carteggio 1912-1948
a cura di Emanuele
Cutinelli-Rendina**

2007²

ISBN 978-88-7642-357-4

2 voll., pp. XVI-765

€ 55,00

Da alcuni anni la Scuola Normale sta promuovendo la pubblicazione dei carteggi di alcuni grandi intellettuali che ne sono stati allievi oppure autorevoli professori. Spiccano fra questi i carteggi D'Ancona, D'Ovidio, Timpanaro.

Nell'ambito di questa iniziativa particolare importanza hanno i carteggi di Luigi Russo, dei quali è uscito nel 1997 il primo volume, comprendente la corrispondenza con Giovanni Gentile. A questo si affianca ora il carteggio di Russo con Croce, che si snoda in un arco di tempo compreso tra il 1912 e il 1948. Si tratta di un testo di singolare valore per la ricostruzione della cultura italiana del primo cinquantennio del secolo scorso, rivisitata attraverso le esperienze intellettuali, politiche e anche quotidiane di due personalità di eccezione.

**Eugenio Garin
Ugo Spirito
Carteggio 1942-1978
a cura di
Michele Lodone**

2013

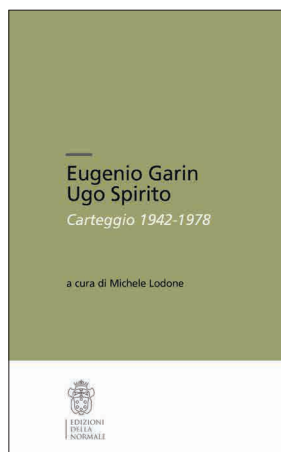
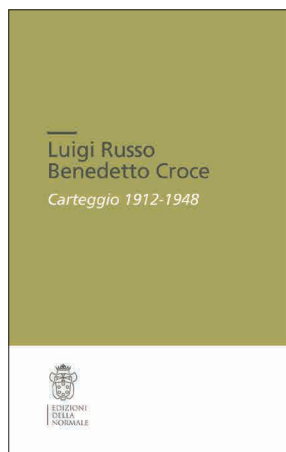
ISBN 978-88-7642-462-5

€ 25,00

Eugenio Garin e Ugo Spirito sono stati due autorevoli esponenti della cultura filosofica italiana del Novecento, uniti, nonostante molte distanze, da alcuni importanti motivi comuni a cominciare dal rapporto con Giovanni Gentile.

Lungo la loro vita ebbero intensi rapporti intellettuali ed accademici testimoniati in modo particolare dalla collaborazione di Garin al *Giornale critico della filosofia italiana* diretto da Ugo Spirito sul quale vennero pubblicate le prime parti delle *Cronache di filosofia italiana*.

Il loro carteggio è perciò importante non soltanto dal punto di vista personale, o privato, ma perché illumina alcuni aspetti di fondo della filosofia italiana tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso.



Opuscoli inediti di Leon Battista Alberti.

Musca, Vita S. Potiti
a cura di Cecil Grayson
ristampa anastatica
con prefazione di
Cesare Vasoli
2005
ISBN 88-7642-172-6
pp. XVI-90, € 10,00

Si apre con la ristampa di due opuscoli latini di Leon Battista Alberti, *Musca e Vita Sancti Potiti*, la nuova collana di anastatiche delle Edizioni della Normale.

Pubblicato nel 1954, a cura di Cecil Grayson, nella «Nuova collezione di testi umanistici inediti e rari», diretta allora da Augusto Mancini e Paul Oskar Kristeller, è uno dei numerosi studi filologici e critici che l'illustre studioso e principale editore delle opere dell'Alberti pubblicò tra il 1952 e il 1960, mentre curava l'edizione del primo volume delle *Opere volgari*.

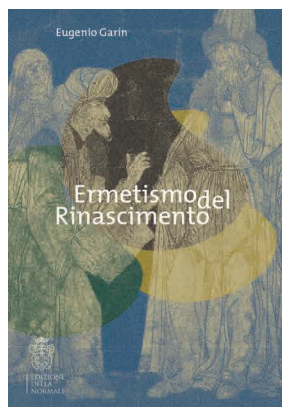
Preceduta da una prefazione di Cesare Vasoli, che ne ricostruisce la genesi, l'edizione di Grayson ha avuto una funzione importante nel contribuire ad avviare quella eccezionale ripresa degli studi albertiani che, negli ultimi decenni, ha mutato l'interpretazione di una delle massime personalità della tradizione umanistica e rinascimentale.

Eugenio Garin Ermetismo del Rinascimento ristampa anastatica con prefazione di Michele Ciliberto

2012²
ISBN 978-88-7642-211-9
pp. 79, € 8,00

Questo libro, pubblicato nel 1988, è il punto di approdo di una ricerca avviata da Eugenio Garin a metà degli anni Trenta del Novecento. In esso sono illustrati i caratteri salienti dell'ermetismo rinascimentale - facendo riferimento in modo particolare alla tradizione di Ficino - e l'importanza e la funzione che le problematiche ermetiche hanno avuto nell'ambito della cultura moderna presso filosofi, letterati, artisti e storici della civiltà. Si tratta di un piccolo classico che costituisce tuttora un punto di vista fondamentale degli studi sull'argomento.

12

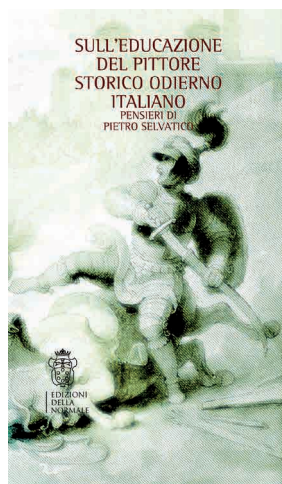


Plinio il Giovane
Lettere scelte
con commento
archeologico di
K. Lehmann-Hartleben
ristampa anastatica
con introduzione di Paul
Zanker e aggiornamento
bibliografico
a cura di Anna
Anguissola
2007
ISBN 978-88-7642-197-6
pp. XLVI-76, € 10,00



Questa edizione delle lettere pliniane era destinata ad essere utilizzata nell'insegnamento dell'archeologia, fornendo agli studenti un mezzo efficace per la conoscenza e l'uso metodico delle fonti letterarie antiche. Commentata da Karl Lehmann-Hartleben, questa raccolta di Lettere scelte è diventata, nel suo campo, un piccolo classico del quale da tempo si auspica una riedizione. Pubblicato nella collana di anastatiche delle Edizioni della Normale, il testo è preceduto da una introduzione di Paul Zanker che ha il merito di sottolineare il valore di quest'opera per la conoscenza sia di Plinio che della tradizione degli studi classici nel XX secolo.

Sull'educazione del
pittore storico odierno
italiano. Pensieri di
Pietro Selvatico
ristampa anastatica
con postfazione e indici
a cura di Alexander Auf
der Heyde
2007
ISBN 978-88-7642-234-8
pp. VI-607, € 30,00



La principale opera di Selvatico, da quando apparve nel 1842, non era stata più ristampata: una sfortuna che appare naturale alla luce degli sviluppi culturali del secondo Ottocento e del secolo passato. Passi significativi del *Pittore storico* s'incontrano ormai nelle migliori antologie della critica ottocentesca, ma la lettura dell'opera s'impone a chiunque voglia comprendere la complessiva situazione artistica italiana del tempo. Le aspirazioni morali e sociali si riflettono infatti nella vivace attenzione all'insegnamento e alle istituzioni (accademia, esposizioni, premi). Anche la proiezione verso modelli storici idealizzati non impedisce a Selvatico di guardare in maniera consapevole ai nuovi tramiti fra arte e società, come il giornalismo. Con questa ristampa anastatica, corredata da indici (anche dei soggetti pittorici e dei libri citati) e da una ben informata postfazione di Alexander Auf der Heyde, la Normale festeggia gli ottanta anni di Paola Barocchi, che fra tante altre cose ha insegnato a riconsiderare con le giuste chiavi critiche il maggiore scrittore d'arte italiano nell'età del Purismo.

**Giovanni Pico della
Mirandola**
De hominis dignitate
a cura di **Eugenio Garin**
ristampa anastatica
con introduzione di
Michele Ciliberto
2012

ISBN 978-88-7642-182-2
pp. XIX-68, € 10,00



In questo piccolo volume sono accostate due figure d'eccezione: Giovanni Pico della Mirandola, uno dei più importanti filosofi del Rinascimento europeo ed Eugenio Garin, il maggiore studioso della sua opera. Luogo di questo singolare incontro è l'*Oratio de hominis dignitate*, testo-archetipo della cultura umanistica e rinascimentale.

Eugenio Garin cominciò a studiare Giovanni Pico nei primi anni Trenta e nel 1937 pubblicò una importante monografia che suscitò l'attenzione di Giovanni Gentile, imponendolo come uno dei più autorevoli esponenti della nuova generazione di studiosi del Rinascimento. A Pico Garin ha continuato però a lavorare lungo tutta la sua vita sia con saggi ormai classici sia con importanti traduzioni delle sue opere più significative, fra cui spicca questa versione dell'*Oratio*. Le Edizioni della Normale la ripropongono al lettore sia per rimettere in circolazione pagine che hanno contato nella cultura europea sia come segno di omaggio a uno studioso non dimenticabile e non dimenticato.

Dante Alighieri
Rime
a cura di **Gianfranco
Contini**
ristampa anastatica
con un saggio di **Claudio
Ciociola**
2012

ISBN 978-88-7642-449-6
pp. 281, € 20,00



In occasione del primo centenario della nascita di Gianfranco Contini (1912-1990), la Scuola Normale Superiore, dove fu professore di Filologia romanza dal 1975 al 1986, e professore emerito dal 1987, promuove la ristampa della prima edizione del commento alle *Rime* di Dante uscita nel 1939. Il commento andò presto esaurito, e Contini ne preparò una seconda edizione “riveduta e accresciuta” che, edita nel 1946, è diventata punto di riferimento per gli studi successivi.

Le Edizioni della Normale ripropongono questa edizione ormai classica, arricchita da un saggio di Claudio Ciociola.

I discorsi di Nicolò Machiavelli sopra la prima deca di Tito Livio (1584)

ristampa anastatica con introduzione di Michele Ciliberto

2013
ISBN 978-88-7642-478-6
€ 20,00



Negli anni Ottanta del Cinquecento a Londra vengono pubblicate alcune delle opere più significative di Niccolò Machiavelli con la falsa indicazione «In Palermo, Appresso gli heredi d'Antonello degli Antonielli». È la testimonianza più precisa della forte presenza della cultura italiana nell'Inghilterra rinascimentale e anche della notevole conoscenza della lingua italiana da parte della *élite* inglese, a cominciare dalla Regina Elisabetta. In occasione delle celebrazioni machiavelliane del 2013 le Edizioni della Normale, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, hanno deciso di ripubblicare l'anastatica dei *Discorsi* editi da John Wolf nel 1584, mettendo a disposizione degli studiosi uno strumento prezioso per comprendere aspetti importanti delle relazioni culturali e politiche tra Italia e Inghilterra nel Rinascimento.

**Pietro Pomponazzi
Le incantazioni
introduzione, traduzione
e commento a cura di
Vittoria Perrone
Compagni**

2013
ISBN 978-88-7642-461-8
€ 25,00



Uno degli aspetti centrali della cultura rinascimentale, riscoperto nel Novecento, è costituito dalla magia e, in questo ambito, dal problema degli incantesimi. Pietro Pomponazzi intervenne in questa amplissima discussione con un testo memorabile nel quale si sforzava di dare, su basi naturali, una spiegazione scientifica degli eventi di carattere soprannaturale. Testo 'maledetto', anche per i corrosivi elementi di critica religiosa, è rimasto lungamente clandestino ed è stato riscoperto nel Novecento, quando ha riconquistato il ruolo centrale che gli spetta se si vuole comprendere la cultura rinascimentale nella pluralità dei suoi elementi costitutivi. In questo volume Vittoria Perrone Compagni ne presenta una traduzione accuratissima corredandola di tutte le notizie necessarie al lettore per entrare in un testo tanto complesso quanto profondamente affascinante.

**Lettere originali del
Medioevo latino
(VII-XI sec.)
I, Italia**
a cura di **Armando
Petrucci,
Giulia Ammannati,
Antonino Mastruzzo,
Ernesto Stagni**
2004
ISBN 88-7642-162-9
pp. XXI-176 e 18 tavv.
€ 75,00

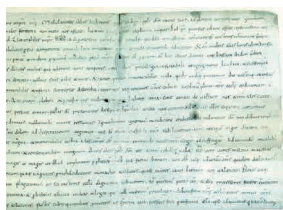
Questo volume, dedicato alle testimonianze conservate in Italia, è il primo di un'opera che - articolata in varie parti - ha come finalità principale lo studio degli aspetti grafici e materiali dell'epistolografia altomedievale dell'Europa occidentale: processi, pratiche e tecniche di fattura, comprendenti tipologie grafiche, articolazione e disposizione del testo, apposizione dell'indirizzo e di eventuali sigilli, tecniche di chiusura, di spedizione e di conservazione delle singole lettere. Dei testi, quasi sempre brevi e spesso in cattive condizioni di conservazione o mutili, l'opera presenta la riproduzione in facsimile integrale (*recto e verso*), la trascrizione diplomatica e l'edizione critica con commento e apparati. Il materiale è costituito dalle lettere missive appartenenti ai secoli VII-XI scritte in alfabeto latino, giunte a noi in originale.

**Lettere originali del
Medioevo latino
(VII-XI sec.)
direttore Armando
Petrucci**

**II.1, Francia (Arles, Blois,
Marseille, Montauban,
Tours)**
a cura di **Giulia
Ammannati, Antonino
Mastruzzo, Ernesto
Stagni**
2007
ISBN 88-7642-238-4
pp. XII-163 e 28 tavv.
€ 75,00

II.2, Francia (Paris)
a cura di **Giulia
Ammannati**
2012
ISBN 978-88-7642-445-8
pp. VII-114 e 22 tavv.
€ 65,00

Prosegue con questo volume, suddiviso in due tomi, la pubblicazione delle lettere missive originali in scrittura latina conservate in Francia e risalenti ai secoli VII-XI. Le epistole, restituite in edizione critica, trascrizione e riproduzione in facsimile, sono accompagnate da un puntuale commento che conduce, in molti casi, a precisazioni sulle datazioni e a nuove proposte di lettura e di integrazione. La varietà tipologica dei documenti individuati arricchisce, precisandole, le funzioni della pratica epistolare in ambiente monastico e consente anche di indagare le relazioni diplomatiche tra i rappresentanti delle istituzioni civili e religiose.



**Lexicon
Historiographicum
Graecum et Latinum
(LHG&L)
diretto da Carmine
Ampolo e Ugo Fantasia
a cura di Leone Porciani**

I, α-ακ, 2007²
ISBN 88-7642-147-5
pp. 70, € 20,00

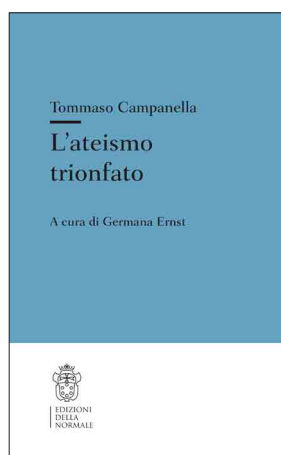
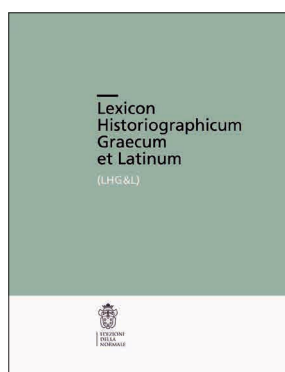
II, αλ-αφ, 2007
ISBN 978-88-7642-187-7
pp. 155, € 20,00

Pensato come un repertorio, alfabeticamente ordinato, dei termini greci e latini concernenti l'attività storiografica, il *Lexicon Historiographicum Graecum et Latinum* è strumento prezioso per storici, archeologi e, in genere, per gli studiosi del mondo antico. Le voci presentano una struttura omogenea, articolata in sei sezioni: etimologia, termini linguisticamente affini (con speciale riguardo per quelli attestati negli storici), *onomasticon* comprendente le eventuali personificazioni del concetto, occorrenze lessicografiche antiche, bibliografia, analisi semantica e studio dell'impiego del termine nella storiografia dalle origini alla tarda età imperiale. I primi due fascicoli pubblicati, che completano la lettera *alpha* del repertorio, raccolgono contributi di alcuni fra i principali studiosi di storiografia e storia greca a livello internazionale.

**Tommaso Campanella
L'ateismo trionfato
ovvero riconoscimento
filosofico della religione
universale contra
l'antichristianesimo
macchiavellesco
a cura di Germana Ernst**

I, Edizione del testo inedito
pp. LXVII-267
II, Riproduzione anastatica del Ms. Barb. Lat. 4458 della Biblioteca Apostolica Vaticana
pp. 390
2004
ISBN 978-88-7642-355-0
€ 70,00

Si è pensato, fino ad oggi, che l'originaria redazione volgare dell'*Ateismo trionfato* fosse andata perduta e che l'opera di Campanella potesse essere letta solo nella traduzione latina pubblicata prima a Roma (1631) poi a Parigi (1636). Era un convincimento sbagliato: in questo volume è pubblicato, per la prima volta, il testo volgare recuperato grazie alle ricerche di Germana Ernst che ne ha anche curato l'edizione critica e la riproduzione anastatica che l'accompagna. Il titolo del libro era stato suggerito da Gaspare Schoppe, al quale l'autore l'aveva dedicato nel 1607; Campanella però preferisce riferirsi alla sua opera con il titolo, più ampio e meno perentorio, di *Riconoscimento filosofico della religione universale*, o con quello più nervoso di *Antimacchiavellismo*. L'*Ateismo trionfato* si propone di ripensare i rapporti fra natura e divinità, religione e ragione ed è presentato dallo stesso Campanella come un passaggio cruciale del proprio pensiero. Prima di approdare alle stampe l'opera fu però sottoposta a severi, e ripetuti, giudizi di censori e inquisitori, che vedevano riproporsi in essa lo spettro delle posizioni di Pelagio. Alla luce di queste vicende la riscoperta dell'originario testo italiano risulta tanto più preziosa perché rappresenta il primo momento di questo tormentato itinerario.

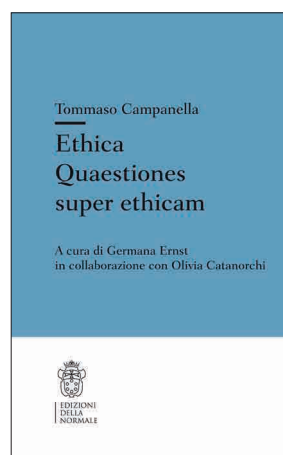
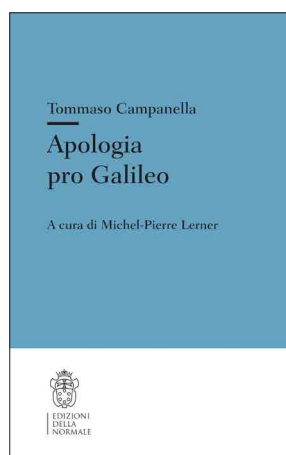


Tommaso Campanella
Apologia pro Galileo
a cura di
Michel-Pierre Lerner
traduzione di
Germana Ernst
2006
ISBN 88-7642-177-7
pp. LXXIX-315, € 35,00

Apologia pro Galileo è una delle opere più significative di Tommaso Campanella e uno dei testi chiave del moderno dibattito sulla libertà della ricerca scientifica. Messa a punto, probabilmente, tra la fine del 1615 e l'inizio del 1616, nel pieno della polemica sul sistema eliocentrico copernicano, vide la luce a Francoforte nel 1622, mentre il suo autore era ancora incarcerato a Napoli. In essa Campanella sostiene la compatibilità tra le tradizionali verità cristiane e le nuove scoperte realizzate da Galileo e, con generosità ed eroismo, si oppone al tentativo di limitare la libertà di indagine scientifica in nome del primato dell'aristotelismo e della teologia. Il dibattito sul copernicanesimo rappresenta uno dei più affascinanti e drammatici capitoli dell'intera rivoluzione scientifica e con l'*Apologia* Campanella ne diventa uno dei maggiori protagonisti. Il nuovo testo, edito da un eminente specialista come Michel-Pierre Lerner, è arricchito da un puntuale apparato di note e accompagnato da una chiara traduzione italiana messa a punto da Germana Ernst. Un'ampia introduzione ricostruisce la storia e la fortuna dell'opera, aiutando il lettore a comprenderne la complessa struttura.

Tommaso Campanella
Ethica. Quaestiones
super ethicam
a cura di **Germana Ernst**
in collaborazione con
Olivia Catanorchi
2011
ISBN 978-88-7642-421-2
pp. LXVII-373 € 50,00

Con l'*Ethica* e le tre *Quaestiones* le Edizioni della Normale proseguono la pubblicazione di alcune tra le più importanti, e meno note, opere di Campanella. Nell'*Ethica*, dopo avere affrontato i rapporti tra pulsioni sensibili e *mens* razionale e divina, tra inclinazioni fisiche e scelte fondate sulla libertà, l'autore delinea un affresco delle diverse virtù con uno stile vivace e anche originale; nelle *Quaestiones* la riflessione sulla natura, il ruolo e i fini della virtù è condotta attraverso un serrato confronto sia con le più rilevanti tradizioni etiche del passato sia con le dottrine più recenti - dalle posizioni naturalistiche di Telesio a quelle dei moderni 'politici' e dei sostenitori della ragion di Stato imperniata sull'identificazione di virtù e felicità con potere e dominio. Dell'*Ethica* non sono note altre stampe dopo le edizioni secentesche di Francoforte e Parigi; le tre *Quaestiones*, che corredevano l'edizione parigina, sono rimaste fino ad ora quasi del tutto sconosciute.

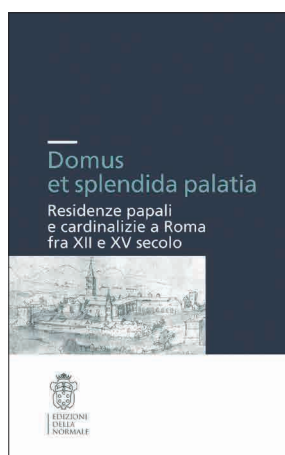


**Domus et splendida
palatia**

**Residenze papali e
cardinalizie a Roma
fra XII e XV secolo
a cura di**

**Alessio Monciatti
2006²**

ISBN 88-7642-135-1
pp. XII-216 e 157 ill.
€ 35,00



L'importanza delle residenze delle gerarchie ecclesiastiche nel panorama cittadino medievale: questo è il tema degli atti raccolti nel volume. Tema nuovo e originale, se si tiene conto che negli ultimi decenni gli studi sulla topografia medievale si sono in genere occupati degli insediamenti nobiliari e di alcune fortezze baronali, per l'importanza che esse hanno avuto nella definizione della topografia politica e nello svolgimento delle vicende urbane.

Ampliando questa prospettiva - e lavorando sulla tradizione indiretta e sulle sopravvivenze - i contributi qui raccolti sottolineano in modo speciale il rilievo delle residenze dei componenti del collegio cardinalizio.

Ne consegue un allargamento della nostra percezione della città alla fine del Medioevo che, contribuendo ad illustrare i modi dello sviluppo attraverso i secoli degli edifici annessi ai principali insediamenti culturali, mette in luce gli speciali statuti di cui hanno goduto il palazzo in Laterano e gli alloggi papali presso la basilica vaticana.

**Rinascimento
mito e concetto
a cura di
Renzo Raghianti e
Alessandro Savorelli
2005**

ISBN 88-7642-159-9
pp. XXVIII-301, € 35,00



'Rinascimento' è uno dei miti-archetipi della civiltà e dell'autobiografia dei moderni, ma con alcuni caratteri specifici che ne definiscono l'originalità: affonda nella realtà le sue radici; si è trasfigurato - senza mai esaurire la sua matrice mitica - in un concetto fondamentale della filosofia della storia elaborata in Europa fin dal Quattrocento, identificandosi progressivamente con la questione della 'genesi' e dei 'caratteri' di quello che si suole definire 'mondo moderno'. Gettare luce su un problema come questo non è facile: in esso - come in una sorta di crescendo - sono precipitati temi e motivi di ordine etico, civile, estetico, politico, religioso, ad opera di figure d'eccezione come Voltaire, d'Alembert, Michelet, Burckhardt, Burdach, Gentile. Un punto però appare chiaro, mentre si consumano e tramontano antiche immagini della storia e della coscienza europea: se si vuole comprendere cosa sia stato il Rinascimento e, al contempo, decifrarne valore e significato da un punto di vista diverso da quello consegnatoci da una lunga e gloriosa tradizione, è necessaria una preliminare indagine di storia della storiografia, che serva a definire differenze e assonanze, persistenze e discontinuità tra passato e presente.

**Aspetti dell'opera di
Felix Jacoby**
**Atti del primo seminario
Arnaldo Momigliano**
**a cura di
Carmine Ampolo**
2009²
ISBN 978-88-7642-365-9
pp. 411, € 25,00

Questo volume raccoglie una organica serie di contributi sulla vita e le opere di Felix Jacoby, autore - secondo Arnaldo Momigliano - del «più grande lavoro filologico di questo secolo nel campo greco-romano»: il commento ai frammenti degli storici greci. Esso illustra la biografia di Jacoby, anche nei suoi aspetti più controversi, la sua straordinaria attività nel campo della storiografia antica intesa nell'accezione più ampia, il rapporto tra storia e antiquaria, estendendo l'analisi agli importanti studi su Esiodo e su Omero, sull'omaggio di Atene ai suoi caduti, sull'elegia latina. La seconda edizione, riveduta e ampliata, si arricchisce del prezioso contributo proveniente dal lascito delle carte jacobiane, e in particolare del carteggio tra Jacoby e il grande studioso tedesco Eduard Meyer, in cui viene proposto un piano alternativo per la struttura dei *Fragmente der griechischen Historiker*. Accompagna il carteggio, e chiude il volume, un saggio di G. Schepens.

**Salvezza delle anime,
disciplina dei corpi**
**Un seminario sulla storia
del battesimo**
**a cura di
Adriano Prosperi**
2006²
ISBN 88-7642-173-4
pp. xi-671, € 30,00

Lungo i secoli moderni - ma specialmente nel Cinquecento - intorno al battesimo si è acceso un vivacissimo dibattito nel quale sono precipitati motivi di ordine teologico, ma anche antropologico e filosofico. Sotto la guida di un autorevole studioso di storia religiosa del Cinquecento come Adriano Prosperi, è stata condotta, presso la Scuola Normale Superiore, una serie di seminari e di ricerche che, individuando punti di vista originali, contribuiscono a gettare nuova luce su un vero e proprio archetipo della costruzione umana e religiosa dell'uomo occidentale. I saggi qui pubblicati ripercorrono temi e testi di una vicenda che va da Agostino alle discussioni contemporanee su embrione e persona. Essi si concentrano specialmente sul modo in cui, attraverso le interpretazioni del battesimo, fu avviata la costruzione di uniformi identità religiose e di compatte appartenenze politiche da parte di Chiese e Stati della moderna Europa.



La costruzione del discorso filosofico nell'età dei Presocratici a cura di

Maria Michela Sassi
2006

ISBN 88-7642-180-7
pp. XII-397, € 30,00



È noto che la categoria di filosofia presocratica è stata 'inventata' da Platone e da Aristotele, ed è noto altresì quanto la loro elaborazione storiografica, congiunta ad interessi filosofici determinati, abbia inciso nell'interpretazione dei Presocratici lungo tutta la tradizione occidentale.

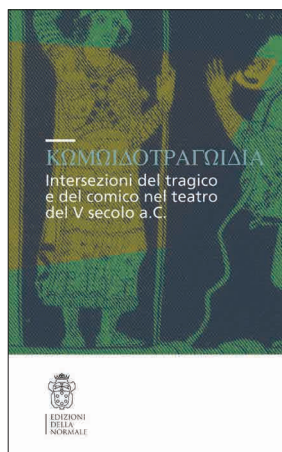
I saggi raccolti in questo volume si propongono di mettere in discussione questa antica tradizione, mostrando la pluralità e la ricchezza di motivi che si muovono nella ricerca filosofica presocratica, ben oltre gli schemi consolidati nei paradigmi storiografici platonici e aristotelici.

Adunando saggi di studiosi sia italiani che, in larga parte, non italiani, il volume offre un contributo originale a un tema che è stato decisivo nel Novecento europeo, oltre che sul piano storiografico, su quello filosofico.

Komodotragodia Intersezioni del tragico e del comico nel teatro del V secolo a.C.

a cura di Enrico Medda, Maria Serena Mirto, Maria Pia Pattoni
2006

ISBN 88-7642-202-1
pp. XI-354, € 25,00



Questo volume raccoglie gli atti di un convegno tenuto presso la Scuola Normale il 24 e il 25 giugno 2005. Esso indaga, con particolare attenzione, il complesso e vario problema dei rapporti tra il teatro tragico e il teatro comico.

In modo speciale è indagata la produzione di Euripide con il suo particolare modo di interpretare il genere tragico, mettendone a fuoco i rapporti con la commedia antica e nuova. E questo sia sul versante della parodia, sia su quello della ricettività da parte del genere tragico di elementi che possono essere definiti come comici.

Ne scaturisce un'immagine affascinante di un problema centrale della cultura greca.

**Guerra e pace in Sicilia
e nel Mediterraneo
antico (VIII-III sec. a.C.)
Arte, prassi e teoria
della pace e della guerra
2006**

ISBN 978-88-7642-356-7
2 voll., pp. xv-757 e 424
ill., € 75,00

Dall'antichità al Medioevo: oltre quindici anni di ricerche e studi sulla Sicilia occidentale sono testimoniati negli atti delle *Giornate internazionali di studi sull'area elima*. In una serie di incontri triennali, divenuti uno degli appuntamenti più significativi per quanti si occupino di Sicilia antica (il primo è del 1991), studiosi di diversi ambiti disciplinari si sono negli anni confrontati su forme e modi della mescolanza di genti in questo territorio, da sempre segnato dall'intreccio e dalla convivenza, spesso non pacifica, di cultura indigena, greca, fenicio-punica e poi romana. La storia e la civiltà degli Elimi, la ricostruzione delle forme di insediamento e di organizzazione del territorio a partire - ma non solo - dai centri di Segesta ed Entella, l'attenzione ai processi di trasformazione e di integrazione sono alcuni dei temi di fondo di questi volumi che, attraverso la rilettura delle fonti letterarie e soprattutto delle recenti acquisizioni archeologiche ed epigrafiche, tracciano un suggestivo percorso attraverso la Sicilia occidentale e le sue molteplici storie di incontri - e scontri - tra diversi.

**Francia / Italia
Le filosofie
dell'Ottocento
a cura di
Renzo Raggianti e
Alessandro Savorelli
2007**

ISBN 978-88-7642-239-3
pp. 302, € 30,00

Questo volume intende ricostruire le variegiate relazioni che intercorsero fra filosofi ed eruditi francesi ed italiani nell'arco dell'Ottocento. Mentre nella penisola italiana il discutere delle cose di Francia fu insieme un interrogarsi sulla nostra complessa vicenda storica e sul faticoso costituirsi dello stato unitario, niente di simile è riscontrabile oltralpe: la cultura filosofica italiana vi rimase infatti una zona opaca e poco nota. Articolato in due sezioni - *Filosofia francese, filosofia italiana: sguardi incrociati e Momenti e figure* - il libro offre una ricostruzione degli sviluppi che talune dottrine ebbero nelle due culture nazionali, come nel caso dello spiritualismo, del positivismo o del neokantismo; ad essa segue una puntuale disamina di singole figure, Cousin e Balzac, Guyau e Durkheim, Croce e Sorel. Attraverso una serie di sondaggi, gli interventi individuano punti di vista originali, contribuendo a gettare nuova luce su aspetti decisivi della cultura fra Otto e Novecento.

22



Tracce nella mente
Teorie della memoria
da Platone ai moderni
a cura di

Maria Michela Sassi
2007

ISBN 978-88-7642-222-5

pp. x-257 e 12 ill.

€ 30,00

esaurito



L'arte della memoria è uno degli archetipi della cultura occidentale fin dall'antica Grecia: è stato Platone ad 'inventare' l'immagine dell'anima come blocco di cera, su cui le sensazioni si imprimevano come segni di sigilli; ed è stato poi Aristotele a riprendere in parte questo modello, arricchendolo però di temi fondamentali. Ma anche in epoche successive l'arte della memoria ha svolto una funzione fondamentale intrecciandosi a temi sia epistemologici che di schietta natura metafisica. Questo volume, frutto di un seminario tenuto alla Scuola Normale nel settembre 2006, intende ripercorrere alcune delle principali stazioni della riflessione sulla memoria fra antichità e mondo moderno chiedendosi se, e in quale misura, questa relativa continuità di approccio si debba ad un consapevole attingere alla tradizione platonica e aristotelica; se, e in quale misura, elementi comuni o varianti del modello iniziale siano riportabili alle metafore adottate, sin da subito, per la descrizione dei processi mentali - riconducibili in ogni caso all'idea comune di 'tracce' che la sensazione imprime nell'anima.

Favole, metafore, storie
Seminario su Giordano

Bruno

a cura di Olivia

Catanorchi e

Diego Pirillo

introduzione di

Michele Ciliberto

2007

ISBN 978-88-7642-228-7

pp. xxx-717 e 20 ill.

€ 30,00



Il volume raccoglie un seminario sullo *Spaccio* tenuto alla Scuola Normale Superiore al quale hanno partecipato alcuni dei maggiori studiosi del pensiero di Bruno - da Filippo Mignini a Gilberto Sacerdoti, da Saverio Ricci a Diego Quagliani. Testo assai singolare e per certi aspetti indecifrabile, lo *Spaccio* è stato al centro della vicenda intellettuale e anche umana di Bruno collegandosi a momenti salienti e addirittura decisivi del suo processo. Intrecciando motivi biografici ed esperienza intellettuale e filosofica, il volume getta nuova luce su questa sorta di vero e proprio prisma della 'nova filosofia' bruniana.

**Misericordie
Conversioni sotto il
patibolo tra Medioevo
ed età moderna**

Adriano Prosperi

2008²

ISBN 978-88-7642-226-3

pp. xv-621, € 30,00

Nell'Europa cristiana di antico regime, l'esecuzione capitale era un grande spettacolo pubblico destinato a educare il popolo col terrore delle pene e a edificarlo sul piano religioso. In esso la preoccupazione dominante era quella della conversione.

Dal condannato ci si aspettava che si convertisse: e la conversione doveva essere manifestata pubblicamente con segni di pentimento, esibizione di sentimenti di lealtà e inviti ai presenti a non disobbedire alle leggi e a coltivare sentimenti religiosi. La conversione era una trasformazione profonda che al posto della figura esecrata e maledetta del criminale, del ribelle e dell'eretico doveva far apparire improvvisamente un pio cristiano pentito e pronto a scontare col suo sangue il male fatto per guadagnarsi il premio della vita eterna.

Sull'intreccio tra conversione e mutamento di identità, che si manifesta in occasione delle esecuzioni capitali, questo volume, che raccoglie un seminario tenuto presso la Scuola Normale, getta luce nuova e originale.

**L'artista a Bisanzio e nel
mondo
cristiano-orientale**

a cura di Michele Bacci

2008

ISBN 978-88-7642-201-0

pp. x-316 e 142 ill.

€ 30,00

La storiografia ha in genere guardato alle espressioni artistiche di Bisanzio e dell'Oriente cristiano come a fenomeni dominati dall'anonimato e da una quasi deliberata rinuncia alla creatività individuale, in marcata opposizione alla centralità dell'artista nella cultura occidentale del tardo Medioevo e del Rinascimento. A tale pregiudizio si oppongono le numerose testimonianze che descrivono l'alta reputazione di cui, per tutta l'età medievale, godettero i pittori, i mosaicisti, i miniatori, gli orafi e gli architetti bizantini in Europa e nel bacino del Mediterraneo, dalla Germania alla Spagna califfale e dalla Sicilia normanna ai paesi del Levante.

Questo volume, che raccoglie gli atti di un colloquio internazionale tenuto presso la Scuola Normale, propone una riflessione originale su questi temi, gettando nuova luce sul ruolo e sulla funzione sociale degli artisti bizantini, russi, armeni e cristiano-orientali, sulle loro pratiche di mestiere, sul loro rapporto con i committenti, sulla loro controversa relazione col potere politico e religioso, nonché sulla definizione stessa del loro fare artistico.



Medioevo / Medioevi
Un secolo di esposizioni
di arte medievale
a cura di Enrico
Castelnuovo e
Alessio Monciatti

2008

ISBN 978-88-7642-229-4

pp. xv-525 e 149 ill.

€ 30,00



La ricezione di un'epoca storica è fortemente connessa alla rappresentazione che si dà di essa in molteplici maniere. Una forma esemplare è costituita dalle esposizioni di opere d'arte che possono rappresentare una chiave d'accesso privilegiata ai periodi storici indagati almeno in due sensi: sul piano specifico degli oggetti di studio e su quello della loro fortuna critica entro cui si esprime una particolare accezione del rapporto tra presente e passato.

Il volume si inserisce in questa prospettiva e intende offrire un'originale rappresentazione dell'arte medievale nei suoi contenuti peculiari e nella fortuna che essa ha avuto dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Testi, immagini e
filologia nel XVI secolo
a cura di Eliana Carrara
e Silvia Ginzburg
2008

ISBN 978-88-7642-225-6

pp. 522 e 53 ill.

€ 28,00



Nel corso del Cinquecento riflessioni nate sulla scia delle polemiche relative al ciceronianismo e all'uso dei classici divennero punto focale dell'impegno filologico applicato al volgare. La strumentazione erudita impiegata nel recensire i testi latini e greci poteva passare, quasi senza soluzione di continuità, in un nuovo impegno che mirava alla costituzione di un canone di autori, alla definizione di un *corpus* lessicale e, soprattutto, a porre dei freni a coeve letture fantasiose degli scritti in volgare degli autori passati. Il rispetto del testo antico (classico o volgare che fosse) e la totale fiducia in un metodo che ne reintegrasse le caratteristiche originarie costituiscono il filo portante di tutta una serie di ricerche sviluppatesi fra il XVI e il XVII secolo, e qui presentate in un panorama il più possibile esaustivo di quelli che sono i moderni ambiti disciplinari. Raccogliendo contributi di studiosi di diversa provenienza, questo volume si propone di indagare da punti di vista originali i modi in cui, nel corso del Cinquecento, l'elaborazione di un metodo filologico e dei relativi strumenti abbiano creato una nuova consapevolezza dell'importanza delle relazioni tra testi e immagini, tra fonti scritte e fonti figurate.

«Con parola breve e con figura»

Emblemi e imprese fra
antico e moderno

a cura di Lina Bolzoni e
Silvia Volterrani

introduzione di
Marc Fumaroli

2008

ISBN 978-88-7642-322-2

pp. x-675 e 14 tavv. a
colori, € 30,00

Il volume raccoglie gli atti di un convegno tenuto alla Scuola Normale dal 9 all'11 dicembre 2004. Gli studi qui presentati ben riflettono, nella pluralità degli approcci, la situazione attuale della ricerca su emblemi e imprese che attraversa diverse discipline e conosce ormai una grande fortuna a livello internazionale.

Il convegno ha dedicato particolare attenzione ad alcuni aspetti: alla differente tipologia materiale (oltre a essere dipinti sui quadri o sulle pareti dei palazzi e riprodotti nelle pagine dei manoscritti e dei libri, emblemi e imprese contrascegnavano anche oggetti di diverso tipo, dagli scudi, ai vestiti, ai gioielli) e ai problemi relativi alla costruzione di archivi digitali dedicati alla produzione emblematica, con un confronto fra le diverse esperienze in atto e le nuove prospettive delle *digital libraries*.

La storia della Scuola
Normale Superiore
di Pisa in una
prospettiva comparativa
a cura di Daniele
Menozzi e Mario Rosa
2008

ISBN 978-88-7642-189-1

pp. 165 e 48 tavv. a
colori, € 25,00

Un decreto napoleonico fondava a Pisa nel 1810 la Scuola Normale Superiore. Da quel momento l'istituzione accademica pisana ha intrecciato la sua storia con le tormentate vicende della società italiana: pur mantenendo uno stretto rapporto con le politiche culturali promosse dai vari governi, ha cercato di costituire un punto di riferimento - nazionale ed europeo - per l'organizzazione e la trasmissione di un sapere scientificamente fondato. In vista della ricorrenza bicentennial una serie di studi intende fornire un puntuale apporto conoscitivo sul ruolo della Normale nella storia contemporanea, anche allo scopo di contribuire, per mezzo di uno sguardo rigoroso al passato, alla discussione in atto sulle forme della ricerca e dell'istruzione superiore nel complesso mondo di oggi.

Il volume si arricchisce della documentazione d'archivio, in larga parte inedita, esposta alla mostra *Un secolo in Normale. Storia, documenti e immagini (1862-1969)*, inaugurata nel dicembre 2007 in connessione con il seminario internazionale.



Varietà dell'italiano nel teatro contemporaneo

a cura di

Stefania Stefanelli

2009

ISBN 978-88-7642-363-5

pp. VIII-244, € 20,00

Il volume, che raccoglie gli atti di una giornata di studio svolta alla Scuola Normale, affronta il problema delle varietà linguistiche che caratterizzano il teatro italiano contemporaneo. Dotato di un'ampia tradizione che ha fatto della scena teatrale il luogo di incontro di molteplici linguaggi, il teatro italiano del Novecento, dopo avere contribuito alla diffusione dell'italiano unitario, si è progressivamente orientato al recupero della ricchezza linguistica che caratterizza l'Italia contemporanea.

Il volume contiene saggi di uomini di teatro, di storici del teatro e di studiosi di lingua teatrale; i loro contributi approfondiscono esperienze e scritture differenti e, insieme, delineano un quadro dell'italiano teatrale del nostro ultimo secolo, nel quale la diversità delle soluzioni dei singoli autori costituisce la ricchezza stessa del teatro.

Saperi a confronto nell'Europa

dei secoli XIII-XIX

a cura di

Maria Pia Paoli

2009

ISBN 978-88-7642-350-5

pp. XLVI-530 e 33 ill.

€ 30,00

Quali metodi, luoghi, finalità hanno caratterizzato la trasmissione del sapere nell'Europa di antico regime, dal XIII secolo alle soglie del XIX? I saggi raccolti in questo volume, frutto di un convegno internazionale tenuto alla Scuola Normale, affrontano il tema secondo una prospettiva originale che mette in luce non solo, e non tanto, le forme e i luoghi del sapere istituzionale (università e accademie), quanto la varietà di percorsi e tecniche che concorsero alla diffusione e ricezione delle conoscenze nel mondo moderno. Ne deriva un panorama variegato e complesso, che si alimenta di una molteplicità di strumenti e di figure e che, accanto a saperi codificati come quelli dei teologi, dei giuristi o dei matematici, testimonia il fiorire di saperi nuovi ed eccentrici che danno adito a scoperte casuali, botaniche o mediche, poi trasformate lungo i secoli in consolidate acquisizioni culturali.



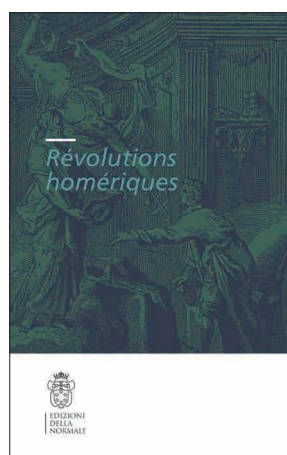
Révolutions homériques
testes réunis par Glenn
Most, Larry F. Norman,
Sophie Rabau

2009

ISBN 978-88-7642-362-8

pp. 155 e 5 ill., € 25,00

Comment rendre compte de la figure d'un poète périodiquement convoqué au cours de l'histoire au nom d'un retour à l'origine et d'une réitération du même, et dont on a pourtant, bien souvent, fait une figure, un partisan, voire un garant de la rupture littéraire et esthétique? C'est pour aborder cet apparent paradoxe homérique que les éditeurs de ce volume ont réuni des spécialistes de différents moments de l'histoire littéraire, qui peuvent être décrits comme des ruptures qu'accompagne la fondation d'un nouvel ordre. A tous nous avons demandé de rendre compte de la présence d'Homère au sein des impulsions nouvelles qui sont venues agiter le royaume des lettres, de Lucien de Samosate à Aragon et James Joyce, en passant par la Renaissance, la Querelle des Anciens et des Modernes, les Lumières et le Romantisme, de décrire les contours de ces 'révolutions homériques'.



Emporium.
Parole e figure tra il
1895 e il 1964

a cura di Giorgio Bacci,
Massimo Ferretti,
Miriam Fileti Mazza

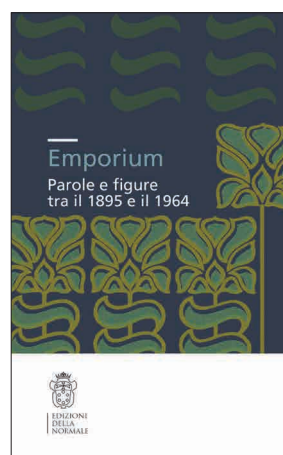
2009

ISBN 978-88-7642-364-2

pp. XXXVIII-613 e 48 tavv.

a colori, € 40,00

Emporium nasce come rivista colta e illustrata nel 1895, in un momento cruciale per la diffusione del Liberty in Italia. Nasce sul modello internazionale delle nuove riviste, in particolare di *The Studio*, ma anche con l'intento di richiamare la linea lombarda del *Politecnico* di Cattaneo. E fin da subito costruisce il proprio sistema editoriale sull'intreccio di testo e immagini: qualunque sia infatti l'argomento di divulgazione (novità tecniche, geografia, letterature straniere, ecc.), la parte delle illustrazioni è sempre privilegiata, soprattutto quella delle illustrazioni fotografiche. Il volume, che presenta gli atti di un incontro di studio svoltosi alla Scuola Normale, getta nuova luce sulle fasi iniziali della rivista e sul suo archivio di modelli (ne è riprodotta una scelta che include anche riviste russe e ungheresi); altri contributi valorizzano momenti poco indagati della successiva vicenda editoriale e del suo trasformarsi in rivista prevalentemente - anche se non solo - d'arte. Ma è soprattutto la straordinaria ricchezza dell'apparato illustrativo che fa di *Emporium* un interessante caso di studio e di questo libro un fondamentale strumento di riflessione critica sull'editoria illustrata in Italia fra Otto e Novecento.



La Musa dimenticata. Aspetti dell'esperienza musicale greca in età ellenistica
 a cura di **Maria Chiara Martinelli, con la collaborazione di Francesco Pelosi e Carlo Pernigotti**
 2009
 ISBN 978-88-7642-359-8
 pp. XIV-405 e 25 ill.
 € 30,00



Manca, ancora oggi, un'indagine sistematica sull'esperienza musicale nella cultura greca ellenistica, di cui è pur nota la grande importanza. Questo libro, frutto di un convegno presso la Scuola Normale, si è proposto di analizzare la ricca documentazione disponibile (testimonianze letterarie, figurative, papiracee ed epigrafiche), reinterpretandola alla luce delle recenti metodologie. Ne è scaturita una originale messa a fuoco di tutti gli aspetti essenziali dell'esperienza musicale ellenistica: i contesti della fruizione e della circolazione della musica (dal simposio alla corte, dalle feste religiose agli ambiti dello spettacolo), la prassi esecutiva, lo statuto sociale dei musicisti di professione, la riflessione teorica e filosofica, le forme della scrittura. Il volume è arricchito dalla prima edizione di un nuovo papiro musicale.

Immagine e immagini della Sicilia e di altre isole del Mediterraneo antico
 a cura di **Carmine Ampolo**
 2009
 ISBN 978-88-7642-366-6
 2 voll., pp. XIII-868 e 694 ill.
 € 80,00



Con questi due volumi prosegue la serie degli atti delle *Giornate internazionali di studi sull'area elima e la Sicilia occidentale*, che si tengono ogni tre anni ad Erice. Essi affrontano temi generali di storia della Sicilia e del Mediterraneo antico, e informano sulle ricerche condotte nella parte occidentale dell'isola. L'immagine della Sicilia e delle altre isole del Mediterraneo può essere indagata in senso geografico e iconografico, oppure può essere interpretata in quanto espressione paradigmatica dell'insularità, sia sul piano ideale che su quello della concreta realtà storica. Insularità non coincide con isolamento: in questi volumi è indagata la rete dei rapporti esistenti tra le isole e, più in generale, è messo a fuoco l'ambiente mediterraneo in cui la Sicilia è storicamente inserita. Dall'età del bronzo fino all'epoca romana la storia delle isole si è infatti sviluppata in modi assai diversi, come testimoniano gli storici e i geografi antichi - da Tucidide a Diodoro Siculo a Strabone. Accompagnati da un ricco e suggestivo apparato iconografico, questi volumi vogliono essere uno strumento di lavoro per storici, archeologi e studiosi del mondo antico, e in modo particolare per gli studiosi della Sicilia, del Mediterraneo, dei contatti tra genti e culture diverse.

Mazzini e il Novecento
a cura di **Andrea Bocchi**
e **Daniele Menozzi**

2011

ISBN 978-88-7642-369-7

pp. 370, € 30,00

Unico tra i padri della patria risorgimentali, Mazzini viene richiamato nella storia italiana del Novecento non solo in innumerevoli occasioni di ricostruzione storica e di celebrazione, ma anche da movimenti politici diversi per storia e orientamento; con uguale passione è stato criticato e avversato, ma resta comunque nella memoria degli italiani come un simbolo, forse il maggiore, di un'idea unitaria e democratica di nazione. È perciò singolare che manchi un censimento, ancor prima che un bilancio, delle influenze mazziniane nel Novecento italiano, non solo sul piano storiografico, ma anche su quello politico e culturale.

Questo volume, che raccoglie gli atti di un convegno organizzato a Pisa nel 2006, intende ricostruire le diverse interpretazioni del Mazzini novecentesco, gettando nuova luce sul rapporto tra dimensione storica e immagine simbolica di un personaggio che, in vari modi, ha segnato la vicenda del nostro paese.

Montaigne contemporaneo

a cura di **Nicola Panichi,**
Renzo Ragghianti,
Alessandro Savorelli

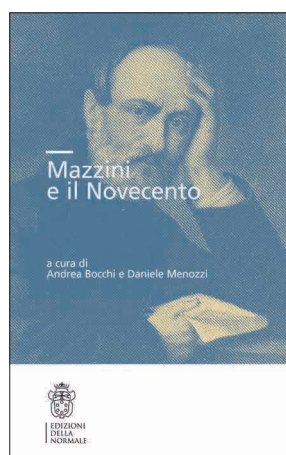
2011

ISBN 978-88-7642-401-4

pp. 281, € 30,00

Oggi è molto acceso il dibattito sull'esperienza esistenziale e intellettuale di Montaigne sia nella cultura italiana sia sul piano internazionale. È un dato che risulta con evidenza dalle nuove edizioni delle sue opere e dalla ricca bibliografia che continua a crescere intorno agli *Essais*.

Il libro intende partecipare a questo intenso sviluppo degli studi, offrendo al lettore saggi che spiccano per l'originalità dell'approccio metodologico e delle conclusioni critiche.

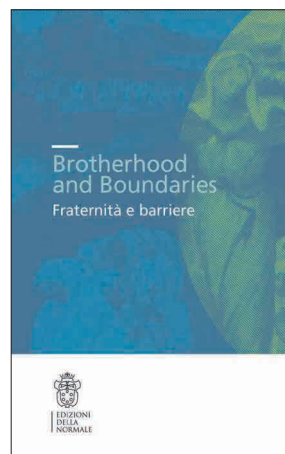


Storie inglesi.
L'Inghilterra vista
dall'Italia tra storia e
romanzo (XVII secolo)
a cura di Clizia Carminati
e Stefano Villani
2011
ISBN 978-88-7642-413-7
pp. 485, € 35,00



I saggi raccolti in questo volume indagano i rapporti culturali tra Italia e Gran Bretagna nel XVII secolo. Gli autori, storici e studiosi di testi letterari con differenti approcci metodologici, prendono in esame le opere romanzesche del barocco italiano che hanno come sfondo o come oggetto la storia inglese e scozzese, le opere storiografiche italiane del Seicento sulle vicende britanniche e le figure che in quel secolo hanno contribuito alla conoscenza della cultura e della società inglese in Italia. Ne emerge un quadro vivace in cui spesso le questioni religiose si intrecciano a quelle politiche e il mito alla storia. È in questo periodo che si pongono le basi di quell'anglomania che nel Settecento caratterizzerà la cultura italiana. Il volume comprende anche l'edizione del *Cappuccino scozzese* di Giovan Battista Rinuccini (1644) e del *Cromuele* di Girolamo Graziani (1671).

Brotherhood and Boundaries
Fraternità e barriere
a cura di
Stefania Pastore,
Adriano Prosperi,
Nicholas Terpstra
2011
ISBN 978-88-7642-354-3
pp. 630, € 35,00



Gli studi storici recenti hanno considerato l'opera delle confraternite come espressione della religiosità dei laici, della religione civile e delle tendenze riformatrici all'interno del mondo cattolico. Ma forme di solidarietà sociale si incontrano anche all'interno di molti altri contesti istituzionali, religiosi, sociali e politici. La loro funzione è quella di esprimere, e nello stesso tempo di mediare, le tensioni che si producono in tempi di forti cambiamenti storici. Questo libro offre per la prima volta uno studio comparato delle confraternite laiche o religiose e delle reti di parentele sociali, analizzandone il ruolo nelle diverse forme di comunità religiose, nazionali, culturali e sociali dal XIV al XVIII secolo. Dall'Europa all'America Latina, dall'Irlanda alle Filippine sono indagati la funzione politica delle confraternite, i conflitti e gli spazi di intervento, le frontiere sociali, religiose e culturali della loro azione, restituendo tutta la ricchezza e la complessità di un fenomeno che ha profondamente segnato il mondo medievale e moderno.

**Parlamento e storia
d'Italia**
a cura di **Vincenzo
Casamassima e Andrea
Frangioni**
2012
ISBN 978-88-7642-448-9
pp. XXIX-202, € 28,00

Gli argomenti trattati in questo volume – frutto di due cicli di seminari organizzati dalla Scuola Normale e dalla Scuola Superiore Sant'Anna – sono due, entrambi strettamente connessi alla storia nazionale italiana: il rapporto tra società civile e società politica; il dibattito politico-istituzionale analizzato attraverso alcuni casi esemplari. Muovendosi secondo una prospettiva interdisciplinare e dando notevole rilievo alla storia della storiografia, l'obiettivo dei saggi qui raccolti è quello di lumeggiare il passaggio dalla concezione liberale ottocentesca a quella dei moderni partiti di massa e ai nuovi orizzonti politici e teorici aperti negli ultimi decenni.

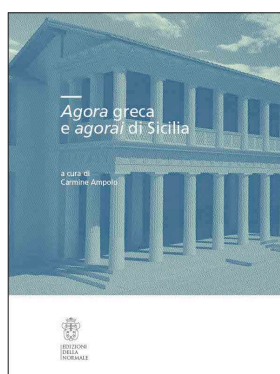
**Agora greca e
agorai di Sicilia**
a cura di **Carmine
Ampolo**
2012
ISBN 978-88-7642-440-3
pp. XIV-388 e 466 ill.
€ 45,00

**Sicilia occidentale
Studi, rassegne, ricerche**
a cura di **Carmine
Ampolo**
2012
ISBN 978-88-7642-451-9
pp. 351 e 518 ill., € 40,00
cd allegato

Non solo, e non sempre piazza del mercato, l'*agora* è lo specchio della *polis*. Studiarne le forme istituzionali, architettoniche e urbanistiche, significa cercar di capire la città antica o, almeno, come essa si presentava. Frutto di momenti di riflessione diversa, il volume si apre con analisi dedicate ad aspetti e problemi centrali dell'*agora* in generale e di istituzioni della Sicilia antica. Un'ampia sezione è dedicata a *agorai* e *fora* dell'isola ed a casi particolari, utili ad un confronto. Campo privilegiato di indagine del Laboratorio di Scienze dell'Antichità della Scuola Normale, l'*agora* di Segesta contribuisce a delineare un quadro archeologico ed epigrafico ricco di novità rilevanti: emerge la Piazza ellenistica – l'*agora* dell'età di Cicerone e Verre – con le sue trasformazioni in Foro romano

Gli studi sull'area elima e la Sicilia occidentale nell'antichità sono per la Scuola Normale una tradizione ormai consolidata. Questo volume, che si affianca a quello dedicato al tema dell'*agorà*, offre un quadro assai ricco delle più recenti ricerche archeologiche e novità epigrafiche di un'area fortemente multiculturale e multiethnica. Sono qui raccolti anche i risultati delle ricerche e delle attività condotte dal Laboratorio di Scienze dell'Antichità della Scuola Normale, integrati da un cd con i *posters* presentati in occasione delle *Settimate Giornate Internazionali di Studi sull'area elima e la Sicilia Occidentale*.

32



**Giosuè Carducci
un centenario
a cura di Lina Bolzoni
2013**

ISBN 978-88-7642-454-0
pp. VIII-137, € 18,00

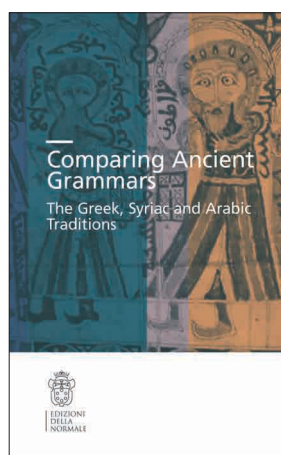
Il 18 ottobre, da ormai diversi anni, la Scuola Normale Superiore celebra con un convegno l'anniversario del decreto di fondazione. Nel 2006 si è deciso di dedicare il simposio a Giosuè Carducci, che cent'anni prima era stato insignito del Premio Nobel. Gli atti che ora si pubblicano offrono nuovi spunti a una discussione sulla sua figura non solo di poeta e letterato ma anche di uomo profondamente impegnato sul piano politico e civile.



**Comparing Ancient
Grammars
The Greek, Syriac and
Arabic Traditions
edited by Sara Eco Conti
and Margherita Farina
2013**

ISBN 978-88-7642-452-6
pp. 153, € 20,00

The book collects a revised version of the talks delivered in 2009, during a workshop held at the Scuola Normale Superiore, concerning the connections between the Greek, Syriac and Arabic grammatical traditions. The various contributions, focusing mainly on the verb and its characteristics, gave rise to interesting reflections and prospects of collaboration between different scientific domains. The volume addresses the following topics: Apollonius Dyscolus's description of the infinitive form (Jean Lallot); some ancient and modern grammatical descriptions of the verbal forms which can be classified as perfect forms (Kees Versteegh); the metalinguistic language and philosophy in Presocratic Greece (Pierangiolo Berrettoni); the definition of the verb and its accidents in the Greek *Téchnē Grammatiké* and in the other grammatical sources (Sara Eco Conti); descriptions of verbal accidents in some ancient Syriac grammars which had the Greek *Téchnē Grammatiké* as a model (Margherita Farina).



**Paolo Rossi, un maestro
premessato di
Michele Ciliberto**
2013
ISBN 978-88-7642-460-1
€ 12,00

Paolo Rossi, da poco scomparso, è stato uno dei maestri più autorevoli della storiografia filosofica dell'ultimo mezzo secolo. Basta pensare ai suoi libri su Francesco Bacone, la *Clavis Universalis*, *I filosofi e le macchine* per comprendere quanto sia stata profonda l'orma che ha lasciato in questo tipo di studi. In questo volume alcuni studiosi autorevoli – fra i quali due suoi allievi diretti – ne ripercorrono l'opera riproponendola soprattutto ai lettori della nuova generazione

**L'archivio di Ugo
Bernasconi
Carteggi, Manoscritti
Documenti a stampa
(1874-1960)
Inventario
a cura di Margherita
d'Ayala Valva**
2005
ISBN 88-7642-166-1
pp. VIII-173, € 15,00

Ugo Bernasconi è un esponente di spicco del moralismo novecentesco. La forma aforistica della sua scrittura rivolta agli artisti, le scelte letterarie, il suo stesso volontario 'esilio' in provincia, sono la cifra di un'esistenza vissuta ai margini, di una partecipazione attiva, ma sopra le parti, al dibattito critico delle riviste artistico-letterarie della prima metà del secolo. Il fondo documentario donato dalla figlia, Eletta Marchi, alla Scuola Normale Superiore è la testimonianza, nei manoscritti in gran parte inediti e nei volumi della biblioteca, di una frenetica, quotidiana attività di scrittura (dattiloscritti, appunti, bozze di scritti, taccuini, foglietti sciolti) e di lettura. Il consistente epistolario, in particolare, documenta gli scambi culturali e gli intensi legami con alcuni fra i protagonisti della cultura artistica e letteraria del secolo scorso. I fitti carteggi con Papini, Soffici, Carrà, Tosi, Vanni e Giovanni Scheiwiller, Pancrazi, Wildt, Grubicy, Bucci, Linati, Boine, Ferrazzi sono elencati e descritti nella loro consistenza in questo inventario, primo passo per un approccio documentario all'opera letteraria del maestro lombardo.



Mattia Patti
Tracce disperse e segni nuovi
Oswaldo Licini attraverso
la riflettografia
infrarossa
2007²

ISBN 978-88-7642-209-9
pp. VIII-135, 56 ill. e 32
tavn. a colori, € 15,00



Il processo di creazione di un dipinto è raramente lineare, privo di dubbi o ripensamenti. Può capitare infatti che un artista decida di modificare in corso d'opera l'immagine che aveva originariamente concepito.

Talora, tuttavia, i dipinti giungono ad essere veri e propri palinsesti, portando in sé le tracce di nuove e differenti scelte di gusto. È quanto accade in Oswaldo Licini, la cui natura di artista «errante, erotico, eretico» - come egli stesso amava definirsi - lo indusse a rimettere mano a dipinti già compiuti, trasformandoli profondamente.

Le difficoltà di lettura e di datazione che questo metodo di lavoro comporta hanno finora ostacolato la chiarificazione del catalogo delle opere di Licini. Tali difficoltà possono essere superate attraverso la riflettografia infrarossa, indagine fisica non invasiva che permette di leggere eventuali pentimenti, nonché il disegno sottostante gli strati superficiali della pittura.

Il volume raccoglie i risultati di un'ampia campagna di indagini riflettografiche, condotta dal Laboratorio di Arti Visive della Scuola Normale Superiore di Pisa su dipinti di Licini conservati in importanti collezioni pubbliche e private.

Gianluca Poldi,
Giovanni C.F. Villa
Dalla conservazione
alla storia dell'arte
Riflettografia e analisi
non invasive
per lo studio dei dipinti
2006

ISBN 88-7642-205-6
pp. 614 con ill. a colori
€ 35,00
esaurito



Il volume, pensato congiuntamente da fisici e storici dell'arte, si propone come un utile strumento di lavoro e una sorta di guida tra le tecniche non invasive impiegate nella documentazione dello stato di un'opera pittorica.

Corredato da oltre quattrocento immagini, esso affianca l'indagine teorica a una numerosa serie di esempi applicativi, concentrandosi in particolare sulle opere di scuola veneta e spagnola del Rinascimento e su due maestri di prima grandezza, Pedro Berruguete e Giovanni Bellini, e proponendo come *case study* la pala di San Zeno di Andrea Mantegna. Una documentata appendice illustra la banca dati *on line* di riflettografia e analisi non invasive elaborata dal Laboratorio di Arti Visive della Scuola Normale Superiore.

Un libro pensato per gli studenti di storia dell'arte, conservazione dei beni culturali e tecnologie per i beni culturali ma indirizzato anche a conservatori di musei e restauratori che con la diagnostica - specie non invasiva - sono sempre più chiamati a confrontarsi, così come gli storici dell'arte, che possono trarre dalle analisi elementi utili a definire l'operato di un artista e della sua bottega.

**Luca Baranelli
Bibliografia di Italo
Calvino**

2008²
ISBN 978-88-7642-332-1
pp. XIV-280, € 15,00

Quali siano stati la funzione e il rilievo dell'opera di Italo Calvino nella narrativa europea del Novecento è ben noto, oltre che agli specialisti, ad un pubblico vastissimo di lettori, che si sono avvicinati e riconosciuti nella sua opera. Quanto fosse ampio l'arco della sua attività era già noto attraverso le edizioni della bibliografia, approntata con acribia e passione da Luca Baranelli.

Il volume qui presentato costituisce la redazione definitiva di questo lavoro di ricerca che illumina in modo attento l'esperienza intellettuale, ma anche civile e umana di Italo Calvino.

**Avanguardie e lingue
iberiche nel primo
Novecento**
a cura di Stefania
Stefanelli

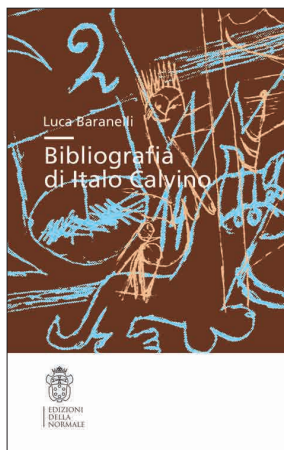
2007
ISBN 978-88-7642-235-5
pp. XXI-201 e 13 ill.
€ 18,00
cd allegato

Oggetto di questo volume sono le alterne e difforme fortune del Futurismo italiano nella Penisola Iberica; i diversi contributi che qui si raccolgono - di ispanisti, portoghesisti, catalanisti, oltre a linguisti e storici dell'arte - ruotano, sia pure nelle forme congeniali ai singoli autori, attorno al fenomeno linguistico e culturale della diffusione del lessico futurista nelle lingue iberiche.

Come hanno dimostrato studi recenti, infatti, i Manifesti del movimento di Marinetti hanno introdotto innovazioni lessicali di varia tipologia: la ricerca dalla quale ha preso l'avvio questo volume intende appunto verificare la ricezione di forme lessicali coniate dal Futurismo negli scritti programmatici delle Avanguardie iberiche.

Il libro è corredato da un cd-rom contenente una banca dati di manifesti e scritti teorici spagnoli, portoghesi e catalani, alla quale è applicato il sistema di interrogazione lessicale DBT.

36



**XML per i beni culturali
Esperienze e prospettive
per il trattamento
di dati strutturati e
semistrutturati**

a cura di **Sonia Maffei**

2007

ISBN 978-88-7642-221-8

pp. x-95, € 12,00

esaurito

Il volume presenta gli atti di una giornata di studio tenuta alla Scuola Normale Superiore e promossa da Signum, Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche. Nel panorama delle applicazioni informatiche legate alla ricerca umanistica, che oggi si presenta quanto mai ricco di fermenti e di sperimentazioni, il volume sollecita una riflessione sugli usi di XML nel settore dei beni culturali proponendo un confronto tra esperienze significative in ambiti diversi, dall'archeologia alla catalogazione e gestione museale, dagli archivi, alle biblioteche, secondo interessi e percorsi innovativi. Ne risulta un quadro interessante per ricchezza di approcci e ampiezza di metodi che consente di approfondire i molteplici usi di XML, e le sue potenzialità per la conservazione, l'interscambio e la gestione degli archivi digitali.

**Laura Desideri
Bibliografia di Cesare
Garboli (1950-2005)**

2008²

ISBN 978-88-7642-333-8

pp. xxxv-217, € 15,00

Originalissimo interprete del 'mestiere di letterato', Cesare Garboli, è stato uno dei massimi protagonisti della critica letteraria e della cultura italiana degli ultimi cinquanta anni. La sua opera si è rivolta in una pluralità di direzioni, dai saggi critici a una forte attività giornalistica, nel vivo di un'esperienza umana e intellettuale in cui la passione per il teatro, testimoniata da eccezionali traduzioni, ha avuto un rilievo centrale. Le bibliografie sono come delle carte geografiche che aiutano a rintracciare la personalità e l'opera di uno studioso: così avviene in questo lavoro di Laura Desideri che contribuisce a mettere a fuoco in modo decisivo l'«uomo» Garboli.



**Seminari Signum 2005
a cura di**

Simonetta Bassi
2008

ISBN 978-88-7642-318-5
pp. 189, € 12,00

**Seminari Signum 2006
a cura di**

Simonetta Bassi
2010

ISBN 978-88-7642-409-0
pp. 130, € 12,00

In questi volumi si raccolgono i risultati di due cicli di seminari tenuti nel 2005 e nel 2006 presso Signum, Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche della Scuola Normale Superiore. Nati dall'esigenza di favorire la diffusione della conoscenza teorica e dei progetti nell'ambito della ricerca informatica applicata agli studi umanistici, questi incontri intrecciano discipline diverse (la linguistica computazionale, la bioinformatica...), affrontando problematiche di natura etica (l'accessibilità e la comunicazione degli strumenti), comunicativa (le forme di scrittura del web), progettuale (la grafica in rete) e cognitiva (l'organizzazione della conoscenza, la rappresentazione e trasmissione delle informazioni). I saggi pubblicati offrono un efficace esempio del modo in cui esperti con competenze differenti - filosofi, storici dell'arte, archivisti, ma anche architetti, biologi, informatici - possano proficuamente confrontarsi sperimentando nuove linee di indagine.

**L'archivio del
collezionismo romano
progetto diretto da Luigi
Spezzaferro**

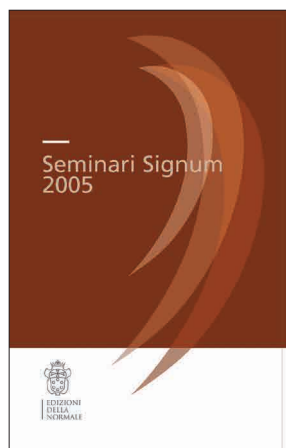
**a cura di Alessandro
Giammaria**
2009

ISBN 978-88-7642-351-2
pp. 756, € 40,00
esaurito

Da sempre interessato alla storia del collezionismo, oltre che ai temi della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, Luigi Spezzaferro avviò sul finire degli anni Ottanta, in collaborazione con la Scuola Normale, il progetto di un archivio informatico che intendeva restituire un quadro complessivo dell'attività collezionistica a Roma nel Seicento.

Tale progetto si è tradotto oggi in un efficace sistema di consultazione (<http://collezionismoromano.sns.it>) che offre una campionatura singolarmente vasta di inventari di collezioni d'arte, raccolte di strumenti scientifici, curiosità e reperti archeologici, oggetti di uso quotidiano. Alla scomparsa dello studioso, questo libro, curato da Alessandro Giammaria, si affianca al database e restituisce, accanto alle fonti documentarie e a una serie di indici, un saggio inedito dello stesso Spezzaferro che, sebbene incompiuto, ben testimonia finalità e metodi che hanno caratterizzato le sue ricerche.

38

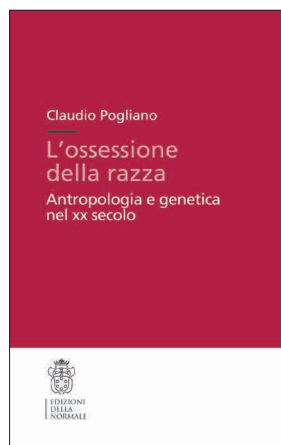


**Modelli digitali 3D
in archeologia:
il caso di Pompei**
a cura di **Benedetto
Benedetti, Marco Gaiani,
Fabio Remondino**
2010
ISBN 978-88-7642-353-6
pp. 362, ill. a colori
€ 35,00



Nel quadro delle ricostruzioni tridimensionali in archeologia, questo volume si segnala per la documentazione ampia e scientificamente aggiornata. Studiosi di diversa competenza – archeologi, ingegneri, progettisti di database – mettono a fuoco metodologie e tecniche sviluppate nella progettazione di sistemi grafici 3D, applicandole alla ricostruzione e modellazione di un caso concreto, quello di Pompei, che si impone per il valore esemplare. Una aggiornata bibliografia e un glossario fanno di questo volume uno strumento prezioso anche per coloro che iniziano ad avvicinarsi a queste discipline.

Claudio Pogliano
L'ossessione della razza
Antropologia e genetica
nel xx secolo
2005
ISBN 88-7642-146-7
pp. 582, € 45,00



Questo libro si propone uno scopo preciso: mostrare l'immenso potere del 'pregiudizio' nell'orientare il discorso e la pratica delle scienze. Lo fa assumendo come punto di vista privilegiato il concetto di razza e le sue peripezie nel corso del Novecento. A differenza di quanto in genere si pensi, il 'tramonto' di quel concetto non si è mai compiuto in maniera definitiva, nonostante alcuni settori della comunità scientifica abbiano tentato a più riprese di emendarlo, rimpiazzarlo o congelarlo come residuo di un'epoca che si sarebbe desiderato chiudere una volta per tutte. Applicato alla specie umana, il concetto di razza svela, però, postulati e inclinazioni che, travalicando l'orizzonte della storia delle scienze, toccano fondamentali problemi etici e politici. È precisamente su questo punto che *L'ossessione della razza* invita a riflettere: il vario – ma costante – intreccio tra 'pregiudizi' ideologici e teorie scientifiche, tra pratica delle scienze e concezioni del mondo.

Maria Luisa Catoni
Schemata
Comunicazione non verbale nella Grecia antica
 2005
 ISBN 88-7642-157-2
 pp. 375 e 76 ill., € 40,00

Che cosa individua e perpetua la posa e l'iconografia di un dio, di un guerriero, di un eroe raffigurati in pittura o in scultura nella Grecia antica? Che cosa rende stabile ed efficace il vocabolario iconografico, cui si ricorre con fiducia per diffondere valori?

Il termine *schema* mostra che è la *mousike* - musica e danza - il principale fattore della costruzione dei vocabolari iconografici e della stabile associazione fra specifici *schemata* e specifici valori. Non solo pittura, scultura o danza - con le pose e i gesti dei personaggi che rappresentano -, ma anche il modo di camminare, parlare e apparire in pubblico, sono arti mimetiche, del cui vocabolario il cittadino antico ha una competenza anche attiva: egli sa, nel proprio corpo, gli *schemata* e i valori che essi veicolano. La fiducia nel linguaggio degli *schemata* comporta, però, un rischio: la manipolazione dello *schema*, la dissociazione fra contenuto e forma, fra essere e apparire, la possibile menzogna dell'apparenza.

Attraverso lo studio degli usi di *schema* nella Grecia antica, questo volume analizza le complesse strategie della comunicazione non verbale e il loro ruolo in ambito sociale e politico: un problema ancor oggi di grande attualità.

Gennaro Sasso
Delio Cantimori
Filosofia e storiografia
 2005
 ISBN 88-7642-161-0
 pp. IX-285, € 25,00

Dal giovanile fascismo e idealismo all'approdo marxista e comunista conseguito verso la fine degli anni Trenta; dalla crisi delle certezze politiche e culturali nella metà degli anni Cinquanta al rinnovato studio di Max Weber, di Burckhardt, della grande storiografia europea del diciannovesimo e del ventesimo secolo, questo libro ricostruisce dall'interno l'itinerario di Delio Cantimori. Al centro del quadro stanno gli studi dedicati all'Umanesimo e alla Riforma, ma anche al contemporaneo pensiero politico tedesco, a Jünger, a Carl Schmitt; sta, in particolare, il grande libro sugli eretici italiani del Cinquecento, al quale si ricollegano idealmente quello sugli utopisti e i riformatori sociali del Settecento, i saggi sul giacobinismo, gli scritti sul Risorgimento italiano. Dal libro che Gennaro Sasso gli ha dedicato emerge un personaggio di sensibilissima intelligenza, di inesauribile complessità, ricco di interessi quanto di scorci problematici, maestro non tanto di 'dialettica' e di sintesi quanto di 'antitetica': un testimone fra i più notevoli che la cultura del Novecento abbia consegnato al nuovo secolo.



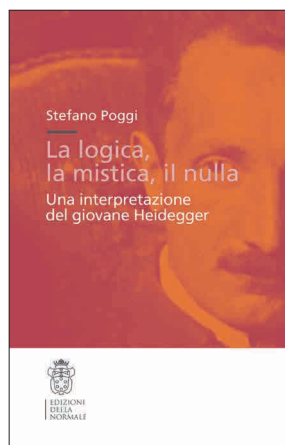
Stefano Poggi
**La logica, la mistica,
il nulla**
**Una interpretazione del
giovane Heidegger**
2006

ISBN 88-7642-174-2
pp. XXIII-286, € 25,00

La critica su Heidegger si è concentrata in generale su *Essere e tempo*, sulle sue scelte politiche negli anni Trenta, sui testi e sui seminari scritti e tenuti negli ultimi anni.

Assai meno considerati sono gli anni della formazione giovanile e i rapporti che il giovane Heidegger ha avuto, oltre che con Husserl, con alcuni dei più eminenti rappresentanti della discussione filosofica tedesca nei primi due decenni del Novecento.

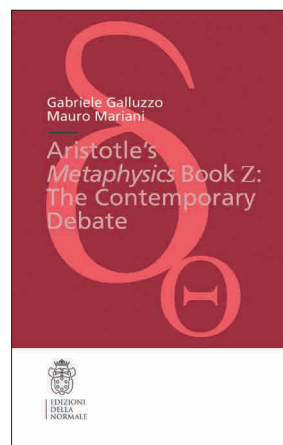
Merito di questo lavoro, che si pone perciò all'avanguardia negli studi heideggeriani, in Italia e fuori, è quello di avere assunto come problema filosofico questo periodo, considerandolo da un punto di vista tanto innovatore quanto originale: il rapporto del giovane Heidegger con l'esperienza religiosa e, in modo speciale, con l'affascinante universo della mistica.



**Gabriele Galluzzo,
Mauro Mariani**
Aristotle's Metaphysics
book Z: The
Contemporary Debate
2006

ISBN 88-7642-176-9
pp. 230, € 20,00

Metafisica Zeta, il trattato aristotelico dedicato alla sostanza, è stato al centro di un enorme dibattito negli ultimi cinquanta anni. Gli studiosi si sono concentrati su un certo numero di problemi connessi al trattamento essenzialistico che Aristotele propone della nozione di sostanza, come anche alla sua analisi degli oggetti concreti in termini di materia e forma (ileomorfismo). Questo dibattito si è svolto parallelamente alla riscoperta da parte dei filosofi contemporanei della metafisica aristotelica: in particolare i metafisici contemporanei hanno esplorato le connessioni fra l'essenzialismo di Aristotele e i trattamenti moderni della nozione di essenza, basati sulla nozione di necessità. Essi hanno anche rivolto attenzione al problema della struttura dei particolari concreti e ai diversi modi di spiegare la loro identità sia sincronica che diacronica. Questo volume offre uno sguardo d'insieme sul dibattito critico intorno a *Metafisica Zeta* sullo sfondo della metafisica contemporanea, prevalentemente di matrice analitica.



Yoshie Kojima
Storia di una cattedrale
Il Duomo di San
Donnino a Fidenza:
il cantiere medievale, le
trasformazioni,
i restauri
 2006
 ISBN 88-7642-184-x
 pp. 186 e 347 ill., € 40,00

Il cantiere del Duomo di Fidenza, documentato dai primi decenni della seconda metà del XII secolo alla metà del XIII secolo, è una testimonianza precoce di come la lunga e tenace tradizione dell'arte romanica lombarda si sia trasformata per influsso degli elementi innovatori del primo gotico francese. Peculiare per l'impianto e le scelte architettoniche, la cattedrale esibisce una eccezionale decorazione plastica, in larga parte attribuita a Benedetto Antelami o all'ambito di questo grande artista, tanto celebre quanto problematico, su cui gli studi precedenti si sono soprattutto concentrati. Pur dedicando ampio spazio alla fortuna e alla figura dell'Antelami, questo volume estende l'indagine all'intero complesso architettonico e alla sua decorazione scultorea, indaga il contesto storico e politico in cui nacque il cantiere, il ruolo della committenza locale e gli stretti rapporti con l'ordine cistercense, lo sfondo sociale e religioso entro il quale le innovazioni si manifestarono e si realizzarono. Integra il testo un consistente apparato iconografico che restituisce una visione d'insieme e di dettaglio del monumento e del suo apparato decorativo, pubblicando tra l'altro un'inedita e importante serie di rilievi architettonici ottocenteschi.

Guido Sacchi
Fra Ariosto e Tasso:
vicende del poema
narrativo
con un'appendice di
studi cinque-secenteschi
 2007²
 ISBN 978-88-7642-183-9
 pp. 428, € 30,00

Perché una delle stagioni narrative più ricche della letteratura italiana non ha prodotto nessun capolavoro? Che fine hanno fatto, intorno alla metà del Cinquecento, la libertà romanzesca e la leggerezza ironica dell'*Orlando Furioso*? E a che pubblico erano destinati i lunghi poemi d'avventure stampati a decine in quegli anni? Queste sono alcune delle domande da cui trae spunto il libro di Guido Sacchi - giovane studioso scomparso all'età di trent'anni nel 2004 - dedicato alla letteratura narrativa in versi compresa tra Ariosto e Tasso. Lo studio delle strategie editoriali (paratesti, prefazioni) e delle forme narrative (l'intreccio, l'istanza autoriale, l'ironia) permette di illustrare la varietà di una produzione abbondante e spesso sorprendente, e al tempo stesso di far emergere le linee di forza di uno sviluppo che rispecchia l'evoluzione della cultura rinascimentale (crisi della società di corte, disciplinamento etico e religioso). L'indagine approda così a un quadro storiografico molto ampio, che mette in relazione centro e periferia, letteratura d'*élite* e produzione di consumo, esigenze commerciali e riflessioni accademiche, e che permette di riscoprire molte figure dimenticate di questa stagione ricca di esperimenti.



Carmelo Occhipinti
**Pirro Ligorio e la storia
cristiana di Roma
da Costantino
all'Umanesimo**
2007
ISBN 978-88-7642-215-7
pp. CVI-543 e 56 ill.
€ 40,00



Negli anni del Concilio di Trento, a Roma si fece urgente, prima che altrove, la necessità di illustrare il passato attraverso la testimonianza di immagini e monumenti architettonici. In un clima di agguerrito storicismo, le armi della filologia umanistica furono impuginate a difesa dell'intera tradizione pontificia contro l'offensiva protestante: lo scopo era quello di proclamare una visione della storia cristiana dell'Urbe di validità universale. Tale visione, è quella che emerge, in modo diacronico, in questo volume che, attraverso il confronto di voci spesso molto diverse tra loro, analizza le modalità in cui scrittori, teologi e antiquari, ma anche artisti del Cinquecento guardarono e studiarono le opere d'architettura, scultura e pittura appartenenti a età diverse dalla loro. Protagonisti di tanto fervore nella Roma tra Paolo III e Pio IV furono l'artista e antiquario Pirro Ligorio e Onofrio Panvinio, teologo e storico. Le loro differenti esperienze si incrociarono sullo sfondo contrastato di un'epoca di trasformazioni culturali, dove nascevano e maturavano interessi nuovi, rivolti non solo alle opere classiche, ma anche alle immagini della devozione cristiana.

Silvia Tomasi Velli
Le immagini e il tempo
**Narrazione visiva, storia
e allegoria tra
Cinque e Seicento**
2007
ISBN 978-88-7642-216-4
pp. 271 e 102 ill., € 25,00



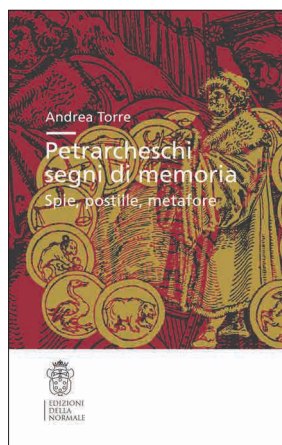
Può il pittore rappresentare, entro un unico quadro, momenti temporali diversi? La domanda emerge alla metà del Cinquecento a proposito delle tante immagini di maestri antichi e moderni in cui lo stesso personaggio appare ripetuto in azioni successive che, per la prima volta, vengono definite 'non verisimili'. In tale giudizio si sovrappongono una serie di questioni: dalla modalità percettiva sottesa alla costruzione prospettica dello spazio, al rapporto tra tempo della visione e tempo rappresentato nell'immagine, alla definizione stessa di arte come mimesi del reale. In questo studio Silvia Tomasi Velli ripercorre snodi e implicazioni di un dibattito sulla temporalità dell'immagine sviluppatosi nell'arco di due secoli, intrecciando, in una sintesi inedita, il piano della riflessione teorica sull'arte e quello della coeva produzione figurativa.

**Fabrizio Biferali,
Massimo Firpo
Battista Franco
«pittore veneziano»
nella cultura artistica e
nella vita religiosa del
Cinquecento**
2007
ISBN 978-88-7642-230-0
pp. 357 e 210 ill., € 25,00

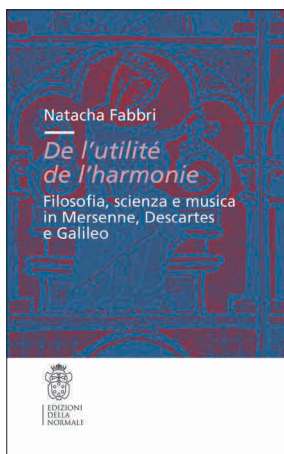
Da alcuni anni Massimo Firpo sta pubblicando una serie di saggi sui rapporti tra pittura e vita religiosa italiana del Cinquecento. Basta ricordare gli importanti volumi su Pontormo o su Lorenzo Lotto, nei quali due tra i massimi pittori di quel periodo vengono studiati attraverso lo specchio delle loro esperienze religiose, gettando nuova luce sulla loro attività pittorica. A questi saggi si aggiunge ora un nuovo lavoro su Battista Franco, scritto con Fabrizio Biferali, nel quale si mostra la complessità e perfino l'enigmaticità dei rapporti tra tecnica pittorica ed esperienza religiosa in quell'età cruciale della storia della coscienza italiana.

**Andrea Torre
Petrarcheschi segni di
memoria**
Spie, postille, metafore
2008
ISBN 978-88-7642-219-5
pp. xv-313 e 11 ill., € 25,00

Muovendo da una attenta analisi del *corpus* petrarchesco, Andrea Torre mette in luce la singolare importanza che le tecniche della memoria ebbero nell'esperienza intellettuale e nella produzione letteraria del Petrarca: nel suo modo di annotare i manoscritti della sua biblioteca, nel suo uso di metafore, nella sua stessa scrittura. Il volume intende verificare il senso e le modalità dell'intervento di un'arte della memoria a sostegno dell'esperienza petrarchesca del ricordo, per comprendere fino a che punto la strumentazione retorica della mnemotecnica classica e il funzionalismo della *sancta memoria* medievale possano aver inciso sulle scelte intellettuali e morali dell'autore.



Natacha Fabbri
De l'utilité de l'harmonie
**Filosofia, scienza e
musica in Mersenne,
Descartes e Galileo**
2008
ISBN 978-88-7642-321-5
pp. XVI-314, € 25,00

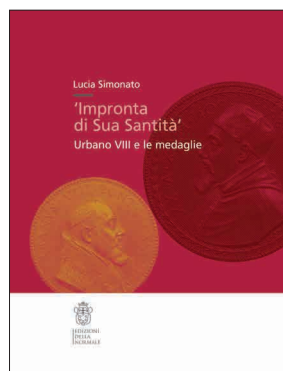


Quale importanza ha rivestito *l'harmonia* - intesa come modello metafisico ed epistemologico, coesistenza di componenti diverse, scienza dei suoni - nella riflessione filosofica di alcuni dei principali protagonisti della scienza moderna?

L'opera di Mersenne, Descartes e Galilei consente di esaminare il ricco tessuto di relazioni tra filosofia, scienza e musica così da seguire il mutare della concezione del rapporto fisica-metafisica. La scienza dei suoni svolge un ruolo determinante nel pensiero filosofico e scientifico del Seicento: è il primo ambito di applicazione delle regole del metodo cartesiano e propone un paradigma della coesistenza e traducibilità del continuo e discreto spaziale e temporale che ricorre, anche se in misura diversa, nella *Geométrie* e nei *Principia*; è una delle dimensioni privilegiate dell'indagine sperimentale di Galilei, grazie alla sua formazione musicale e alle ricerche condotte dal padre Vincenzo; è lo strumento prediletto da Mersenne per l'apologia scientifica e la definizione dello statuto epistemologico delle scienze medie, in risposta alle istanze di atei, eretici e scettici.

In un periodo storico lacerato dalle guerre di religione e dalle accese dispute sull'autonomia della scienza e sui limiti della *libertas philosophandi*, *l'harmonia* rivela la sua utilità anche nell'ambito della dimensione civile e nella definizione di modelli cinque-secenteschi di *concordia*, *discordia concors* e tolleranza.

Lucia Simonato
**«Impronta di Sua
Santità»**
**Urbano VIII e le
medaglie**
2008
ISBN 978-88-7642-220-1
pp. 476 e 125 tavv.
€ 30,00



Nella Roma pontificia di Cinque e Seicento la produzione di medaglie conobbe una straordinaria fortuna anche per il ruolo che questa peculiare forma artistica venne ad assumere nella propaganda e celebrazione dei pontefici e delle loro opere. Avvalendosi di un ricchissimo apparato illustrativo, in gran parte inedito, il volume affronta i temi della commissione, produzione, fruizione e fortuna delle medaglie papali, con attenzione sia allo sviluppo di motivi iconografici e di tecniche artistiche, sia agli aspetti più specificamente legati alla storia della devozione e del cerimoniale, al controllo inquisitoriale, al collezionismo numismatico e all'antiquaria. Lo arricchisce un dettagliato e completo catalogo della produzione medagliistica di Urbano VIII, che si segnala per l'accuratezza dell'analisi stilistica e iconografica dei singoli esemplari.

James Hankins
La riscoperta di Platone nel Rinascimento italiano
 traduzione di **Stefano U. Baldassarri e Donatella Downey**
 2009
 ISBN 978-88-7642-339-0
 pp. 531, € 35,00

Il ritorno dei filosofi antichi è uno dei fenomeni principali della cultura umanistica e rinascimentale; ma fra gli autori che vengono rimessi in circolazione in quel periodo spiccano in modo particolare la figura di Platone e la traduzione delle sue opere dovuta a Marsilio Ficino. Come è stato giustamente scritto, nei secoli moderni non è circolato genericamente Platone, ma il Platone del 'pio Marsilio', la cui presenza si ritrova sullo scrittoio dei più importanti pensatori di quel periodo.

A questo tema James Hankins, allievo di Paul Oskar Kristeller e ben noto per le sue ricerche in questo campo di studi, dedica nel presente volume saggi di particolare originalità e importanza.

Marco Segala
Schopenhauer, la filosofia, le scienze
 2009
 ISBN 978-88-7642-358-1
 pp. 429, € 30,00

Vitale e pervasivo, il rapporto tra metafisica e conoscenze scientifiche caratterizza, in modo profondo, il senso della ricerca intellettuale di Schopenhauer. La filosofia della natura, pur se meno indagata e celebrata rispetto all'estetica e all'etica, è infatti un elemento essenziale per la costituzione della metafisica della volontà.

Condotta sui testi editi e inediti, sui libri raccolti e glossati nella biblioteca privata del filosofo, ed aperta anche alla dimensione biografica, l'indagine vuole mettere a fuoco alcune tesi essenziali del pensiero di Schopenhauer: filosofia come sistema, volontà come essenza del mondo e origine dei fenomeni, rapporto tra indagine filosofica e ricerca scientifica, con una particolare attenzione all'importanza delle scienze nella redazione del *Mondo come volontà e rappresentazione* (1819) e delle opere successive.

46



Michele Tomasi
Monumenti d'avorio
I dossali degli Embriachi
e i loro committenti

in coedizione con
l'Institut national
d'histoire de l'art, Paris
2010

ISBN 978-88-7642-326-0
pp. 386 e 77 ill., € 30,00



Intorno al 1400, alcuni dei più potenti principi del tempo commissionano pale d'altare scolpite in osso e avorio alla bottega, di origine fiorentina, degli Embriachi. Gli zii del re di Francia, Jean, duca di Berry, e Philippe, duca di Borgogna, il duca di Milano, Gian Galeazzo Visconti, gareggiano tra loro nell'offrire queste sontuose macchine alle chiese da loro protette, a Poissy, a Digione, a Pavia.

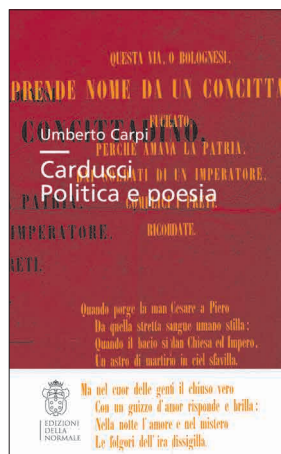
Il libro studia per la prima volta in modo sistematico queste pale e ne presenta alcune inedite, indagandone l'iconografia, la committenza, la destinazione, ma anche le complesse vicende da esse attraversate nei secoli, tra disinteresse e riscoperta. All'esame dei dossali e della loro storia si accompagnano una messa a fuoco della bottega che li produsse e una riflessione sulle ragioni che garantirono un successo eccezionale, in larga parte dell'Europa, ai suoi prodotti, non solo grandi pale, ma anche trittici devozionali e cofanetti nuziali.

L'analisi dei materiali, dello stile, dei soggetti, s'intreccia con lo studio dell'organizzazione del lavoro nella bottega, illuminando così un aspetto poco noto del gotico internazionale.

Umberto Carpi
Carducci. Politica e
poesia

2011

ISBN 978-88-7642-402-1
pp. 348, € 28,00



Il rapporto fra politica e cultura è un carattere costitutivo della tradizione italiana, particolarmente evidente nella cultura risorgimentale e in figure come Giosuè Carducci. Questo volume ha l'ambizione di mettere a fuoco sia un personaggio d'eccezione sia un tratto strutturale della cultura e della società italiana analizzata attraverso le poesie di Giosuè Carducci – cioè Enotrio Romano – nel suo periodo giambico. Ne viene illuminata la figura del poeta, del critico, dello storico, del polemista etico-politico, per una lunga stagione compagno di strada dei movimenti popolari più radicali, maestro di Costa, di Turati, di Bissolati, alla fine convertitosi sabauda e crispino per il timore che i conflitti sociali potessero mettere a repentaglio l'Unità. Un tormentato percorso di ragioni anticattoliche, di ragioni antimoderate, di ragioni monarchiche, ma sempre nel segno dell'illuminismo-classicismo e della rivoluzione francese come fulcro della modernità europea ed essenziale levatrice del nostro Risorgimento.

**Stefano Zappoli
Guido Calogero
(1923-1942)**

2011

ISBN 978-88-7642-403-8

pp. XVIII-374, € 30,00

Si avverte vivamente oggi l'esigenza di considerare in modi nuovi la cultura filosofica italiana, situandosi oltre le tradizionali interpretazioni e contrapposizioni di ordine ideologico.

Questo libro vuole mettere a fuoco da un punto di vista originale una delle figure di primo piano del Novecento, Guido Calogero, eminente studioso di filosofia greca, ma anche maestro di vita civile di molte generazioni di studiosi.

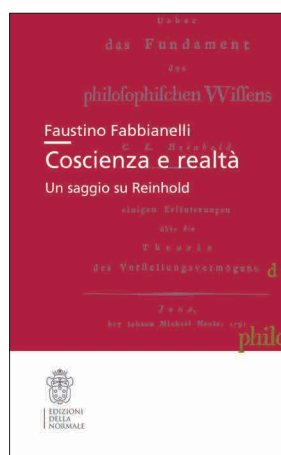
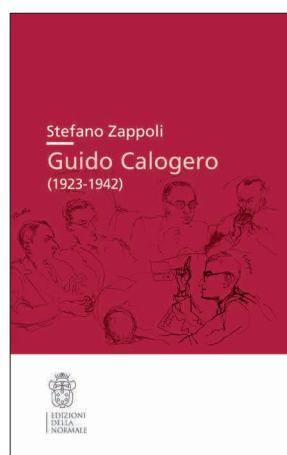
**Faustino Fabbianelli
Coscienza e realtà. Un
saggio su Reinhold
2011**

ISBN 978-88-7642-417-5

pp. 160, € 28,00

esaurito

Karl Leonhard Reinhold è una delle figure più significative della filosofia tedesca tra XVIII e XIX secolo, ancora poco conosciuta in Italia. Questo libro intende gettare luce sulla sua opera mettendone a fuoco in modo speciale la Filosofia elementare.

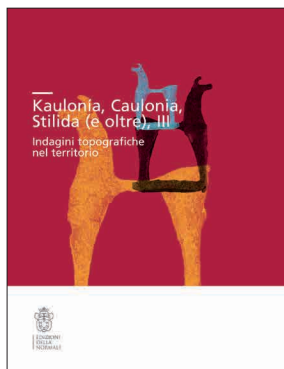


**Kaulonia, Caulonia,
Stilida (e oltre), III
Indagini topografiche
nel territorio di Kaulonia
a cura di**

**Maria Cecilia Parra e
Antonino Facella**

2011

ISBN 978-88-7642-418-2
pp. XII-531 e 10 tavv. a
colori, € 50,00
cd allegato



Polis e chora, città e territorio: un binomio inscindibile in ogni ricerca topografica, perché il territorio vede la nascita della città e poi ne diviene parte.

Questo volume, che prosegue la serie dedicata all'antica Kaulonia, offre un primo, sistematico quadro delle ricerche condotte nel territorio della colonia achea, scoperta alla fine dell'Ottocento da Paolo Orsi e finora poco indagata.

I saggi che qui si raccolgono gettano nuova luce sulle modalità di insediamento della zona dalla preistoria alla tarda antichità: i primi incontri con la popolazione locale, prima della città; il progressivo impianto di fattorie, di luoghi di culto extraurbani, di strutture difensive tra VII e V sec. a.C., quando la *polis* dapprima si struttura e poi cresce, con il suo abitato, il santuario urbano di Afrodite presso il mare, le fortificazioni; il rarefarsi degli insediamenti agricoli nel IV e III sec.

a.C., quando la città, densa ormai di presenze italiche, costituisce l'unico centro vitale di un territorio scarsamente popolato; la seconda guerra punica e la fine di Kaulonia come centro urbano, spartiacque epocale per la storia del territorio; e poi oltre, fino a momenti salienti di età medievale: tappe della lunga storia di Kaulonia, Caulonia, Stilida.

**Giuseppe Nicoletti
Cronache letterarie dal
Granducato di Toscana
(1740-1860)**

2012

ISBN 978-88-7642-407-6
pp. x-325, € 28,00



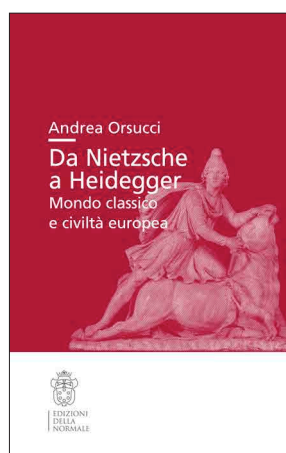
I saggi raccolti in questo volume vogliono essere una sorta di bilancio critico della cultura letteraria Toscana fra Sette e Ottocento - quelli che uno storico americano ha definito i 'secoli dimenticati'. C'è una ragione che spiega questa 'dimenticanza': in quel periodo sono poche le personalità che si distinguono (Lami, Pelli Bencivenni, Viessesux, Giusti); proprio allora, però, per una sorta di contrappasso, fiorì una ricca produzione letteraria articolata in una pluralità di generi - autobiografia, epistolografia, trattatistica, giornalismo... In questi saggi, composti lungo un quindicennio, Giuseppe Nicoletti allestisce una suggestiva 'cronaca' di questa vasta produzione, corredandola di ricerche preziose ed illuminandone il valore con analisi penetranti ed efficaci.

Andrea Orsucci
Da Nietzsche a
Heidegger
Mondo classico e civiltà
europea
2012
ISBN 978-88-7642-420-5
pp. xx-549, € 35,00

Di quali ricerche sul mondo classico si sono serviti Nietzsche e Dilthey, Spengler e Heidegger nelle loro opere in maniera esplicita o dissimulata? Il libro si propone di individuare queste fonti concentrandosi sugli autori che, in un arco di tempo che va dal 1870 al 1950, hanno inciso in profondità nel nostro modo di guardare alla grecità e di concepire le 'radici spirituali' della civiltà europea.

Umberto Carpi
Patrioti e napoleonici.
Alle origini dell'identità
nazionale
2013
ISBN 978-88-7642-444-1
pp. xxii-529, € 40,00

I rapporti fra letteratura e politica sono stati un tema centrale negli studi di Umberto Carpi che ha pubblicato sull'argomento numerosi volumi e saggi. In questo libro, frutto di una ricerca avviata alla fine degli anni Ottanta e nel tempo arricchita e approfondita, egli propone una riflessione sul Risorgimento italiano, la sua genesi e le sue conseguenze. Attraverso un'analisi degli autori e delle opere che più hanno inciso su tale processo, Carpi offre un grande affresco di storia culturale, teso a cogliere il nesso fra identità nazionale, lingua e poesia.



Gabriele Lolli
**Nascita di un'idea
matematica**
2013
ISBN 978-88-7642-450-2
pp. xvi-346, € 30,00

Studioso di filosofia della matematica e della logica, Gabriele Lolli si è a lungo occupato della teoria assiomatica degli insiemi. Questo suo volume offre una sintesi organica sull'argomento: in esso si analizzano nascita e sviluppo della teoria degli insiemi a cominciare dai lavori di Richard Dedekind e Georg Cantor fino al dibattito nato nel primo decennio del Novecento e culminato nella formulazione del sistema assiomatico di Ernst Zermelo (1908) e nella teoria dei tipi di Bertrand Russel.

Basandosi su una lettura ampia e sistematica dei documenti disponibili, il libro mette in luce il significato filosofico della riflessione dei protagonisti su alcuni momenti cruciali per la storia della matematica.



Sandro Morachioli
L'Italia alla rovescia
**Ricerche sulla caricatura
giornalistica tra il 1848 e
l'Unità**
2013
ISBN 978-88-7642-363-5
pp. 365 e 154 ill., € 35,00

Una ricerca sulla caricatura giornalistica italiana nel cruciale periodo della sua nascita e della sua affermazione, tra il 1848 e l'Unità. Costruito sull'intreccio di una serie di casi di studio, il volume si muove tra Milano, Torino e Genova, emblematici punti di snodo per una nuova storia della stampa satirica illustrata. Il linguaggio della prima generazione di caricaturisti italiani viene analizzato nelle sue declinazioni sociali e stilistiche, editoriali e mediatiche: tra lotta politica e intrattenimento, artigianato e industria culturale, riferimenti colti e istanze popolari.



Federica Rossi
Il taccuino italiano di
Nicolaj L'vov
 2013
 ISBN 978-88-7642-447-2
 pp. 156 e 48 ill., € 18,00

Di Nikolaj L'vov (1753-1803), l'architetto russo, che assieme a Charles Cameron e a Giacomo Quarenghi è alle origini della fortuna di Palladio nella Russia di Caterina II, si conserva un taccuino in parte inedito, che raccoglie note e disegni del viaggio in Italia del 1781. Visitando Roma, Napoli, Livorno, Firenze, Pisa, Bologna, Venezia, commenta monumenti e opere d'arte, e incontra personalità significative della cultura dell'epoca.

Il diario offre spunti originali sul fenomeno dei viaggiatori russi in Italia - tra i *Grand Tourists* meno noti del secolo dei Lumi - e getta luce sulla nascente critica d'arte russa, legata al mondo del collezionismo e del viaggio.

La biblioteca di
Montaigne
direzione scientifica di
Nicola Panichi
a cura di Barbara Pistilli
e Marco Sgattoni
 2013
 ISBN 978-88-7642-227-0
 € 40,00

Si tratta di un testo fondamentale per entrare nell'officina di Montaigne e comprendere, attraverso i suoi libri, come lavora e quali sono gli obiettivi che si pone nella scrittura delle varie redazioni degli *Essais*. Opera di uno dei maggiori esperti di Montaigne è un testo destinato a essere presente sullo scrittoio di tutti gli studiosi del Rinascimento europeo.

52



Antonino Facella
Alesa Arconidea
Ricerche su un'antica
città della Sicilia
tirrenica
 2006
 ISBN 88-7642-198-x
 pp. XII-422 e 13 ill.
 € 20,00



Nota tra gli studiosi di antichità soprattutto per il rinvenimento della cosiddetta *Tabula Halaesina*, un documento epigrafico greco di eccezionale importanza, ora perduto, Alesa Arconidea fu un centro di grande rilievo nella storia della Sicilia antica, ma rimane fino ad oggi poco indagato. Singolare fondazione 'mista', promossa e realizzata da un ecista siculo ma con la verosimile partecipazione anche di gruppi di Greci, la città, sorta alla fine del V secolo a.C., prosperò infatti rapidamente e giunse a ricoprire un ruolo di primaria importanza in molte vicende siciliane di età ellenistica e romana. Ne costituiscono una significativa testimonianza i cospicui resti archeologici, in eccezionale stato di conservazione al di sotto di un imponente deposito stratigrafico, esplorati solo in piccola parte. Intrecciando dati archeologici e topografici ad una lettura critica delle fonti storiche e documentarie, questo studio propone una ricostruzione diacronica delle vicende storiche di Alesa dalla fondazione alla piena età bizantina, offrendo una sintesi preziosa per la conoscenza della città.

Giulia Peri
Discorso diretto e
discorso indiretto
nel Satyricon
Due regimi a contrasto
 2007
 ISBN 978-88-7642-204-1
 pp. 132, € 12,00



Il *Satyricon* di Petronio è stato oggetto, ieri ed oggi, di indagini che hanno cercato di metterne a fuoco la polifonica struttura. Merito di questo volume, è di lumeggiare la funzione svolta nel romanzo dal discorso diretto, individuato come sua cifra costitutiva per la complessa costanza con cui esso è utilizzato. Interpretato come un 'racconto di parole', il *Satyricon* viene così illuminato secondo una prospettiva critica che ne svela aspetti o ignorati, o poco considerati, negli studi critici precedenti.

Cristina Maritano
Il riuso dell'antico nel
Piemonte medievale
 2008

ISBN 978-88-7642-232-4
 pp. xv-184 e 62 ill.
 € 20,00

È ormai da qualche decennio che il tema del reimpiego dell'antico in età medioevale viene indagato dagli studiosi con particolare attenzione. Le ricerche di Jean Adhémar, F. W. Deichmann, Arnold Esch, Michael Greenhalgh e Salvatore Settis hanno messo in luce l'entità e la diffusione del fenomeno e i molti ruoli giocati dagli *spolia* - da semplice materiale da costruzione a oggetti ricercati e esibiti per la loro bellezza, da prede belliche sottratte ai nemici come trofei a simboli della città in quanto testimoni di un passato glorioso e legittimante.

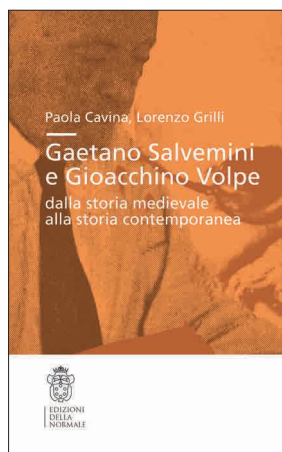
Questo libro, che nasce dalla rielaborazione della tesi di perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore, si propone di colmare una lacuna, prendendo in esame le attuali regioni Valle d'Aosta e Piemonte. L'arco cronologico in cui si collocano i casi presi in considerazione va dalla seconda metà del X a tutto il XIV secolo.

Paola Cavina, Lorenzo Grilli
Gaetano Salvemini e
Gioacchino Volpe
dalla storia
medievale alla storia
contemporanea
 2008

ISBN 978-88-7642-218-8
 pp. 277, € 20,00

Furono uomini diversissimi Salvemini e Volpe. Ad accomunarli, a parte il lavoro di storici, c'era poco o niente. Giusto l'intensità dell'impegno civile e politico, che li vide tuttavia militare in schieramenti opposti e nemici: l'uno socialista e antifascista, l'altro nelle file di quel vario nazionalismo che confluì poi nel fascismo. Eppure, fino al 1925 certamente, spinti da motivazioni affini, condivisero un percorso di ricerca parallelo, nel segno di una storiografia che entrambi consideravano come il mezzo migliore per comprendere a fondo le questioni del proprio tempo.

Questo volume di storia della storiografia aspira dunque a far riascoltare le voci di due tra i maggiori storici italiani del Novecento, riannodandole alle esperienze e alle necessità di vita e di ricerca da cui essi fecero scaturire i loro scritti, nel tentativo di superare la drastica contrapposizione nella quale, tra questioni di metodo e di militanza politica, tra opposte ideologie e vicende biografiche diverse, quegli scritti sono stati tradizionalmente collocati.



Alfredo Troiano
Il laudario di S. Maria della Morte di Bologna
Il ms. 1069 della Yale Beinecke Library
2010
ISBN 978-88-7642-389-5
pp. 360 e 12 ill.
€ 25,00



Acquistato nel 2004 dalla Yale Beinecke Library, il manoscritto 1069 rientra tra i manuali a uso della Compagnia di S. Maria della Morte di Bologna. Istituita il 13 luglio 1336, la Compagnia svolse, sino a tutto il XVIII secolo - come molte altre in Italia - un ruolo importante soprattutto nell'assistenza ai condannati a morte. Almeno a partire dal Trecento, ogni giustiziando, per quanto odiosa e riprovevole potesse apparire la sua colpa, aveva diritto a essere preparato cristianamente alla morte e a essere accompagnato al patibolo da persone devote, che ne avrebbero poi curato il corpo per la sepoltura. Il manuale, o confortatorio, constava di due parti: la prima destinata alla formazione religiosa del confortatore; la seconda a istruire sul comportamento da tenere con il condannato, per tutta la notte precedente l'esecuzione capitale. Le laudi, che qui si pubblicano per la prima volta, scandivano le tappe di questa simbolica 'via della croce' e il manoscritto 1069, che si è scelto come base di edizione, ha il pregio di restituire, con una raccolta di 49 componimenti, il più alto numero di testi del laudario 'ufficiale' di S. Maria della Morte.

Valeria E. Genovese
Statue vestite e snodate.
Un percorso
2011
ISBN 978-88-7642-392-5
pp. 430 e 141 ill.
€ 28,00



L'esperienza del simulacro che 'pare vivo', iperreale, attraversa con modalità differenti la storia della cultura e dell'arte, mentre statue, manichini, automi e bambole da sempre popolano l'immaginario letterario. Nella pratica devozionale, in modo particolare, il ricorso a statue vestite e snodate affonda le sue radici in una ricca tradizione culturale, spesso connotata in senso marcatamente popolare, in cui confluiscono aspirazioni diverse: liturgiche e devozionali in primo luogo, ma anche sociali e politiche. In questo volume Valeria Genovese affronta lo studio di queste figure polimateriche da una pluralità di punti di vista: metodi operativi necessari alla costruzione, talvolta sofisticata, di manichini snodabili; ragioni espositive di immagini lussuose, spesso a dimensioni naturali; uso anche politico di simulacri non solo profani; contesto operativo e sperimentale delle botteghe artigiane. Ne derivano una ricerca originale rispetto agli studi tradizionali di storia della scultura e risultati critici inediti, ottenuti attraverso un uso trasversale della bibliografia già disponibile e nuove ricerche di archivio raccolte in appendice al volume.

Francesco Mores
Invasioni d'Italia. La
prima età longobarda
nella storia e nella
storiografia

2011
 ISBN 978-88-7642-393-2
 pp. 309, € 25,00

Come fu interpretata la 'prima invasione d'Italia', quella longobarda, negli anni dell'ultima invasione', quella tedesca, che l'Italia subì durante la seconda guerra? Per quale ragione le due invasioni sembrarono per un attimo confondersi e quasi sovrapporsi?

Questo libro analizza, sul piano storico e su quello storiografico, due momenti cruciali della vicenda della penisola italiana: l'invasione longobarda nel VI secolo e l'invasione tedesca nel 1943-1944. Ne deriva una lucida ricostruzione che, mettendo in luce elementi sia di affinità che di contrasto, illumina due momenti cruciali della storia italiana.

Beatrice Lietz
La dea di Erice e la sua
diffusione
nel Mediterraneo.
Un culto tra Fenici, Greci
e Romani

2012
 ISBN 978-88-7642-436-6
 pp. XIV-434 e 41 ill.
 € 28,00

Questo libro si propone di affrontare per la prima volta, con un'analisi sistematica della documentazione, il mito della dea di Erice e la sua diffusione fra i popoli del Mediterraneo, presso i quali godette di una fama quasi ininterrotta dal V sec. a.C. al III sec. d.C.

Muovendosi su un arco di tempo così lungo, il libro consente di gettare luce su un culto nel quale – e qui sta la sua originalità – si intrecciano variamente motivi religiosi, politici e sociali.

56



Renée Uccellini
L'arrivo di Achille a Sciro
Saggio di commento a
Stazio, *Achilleide* 1, 1-396
2012

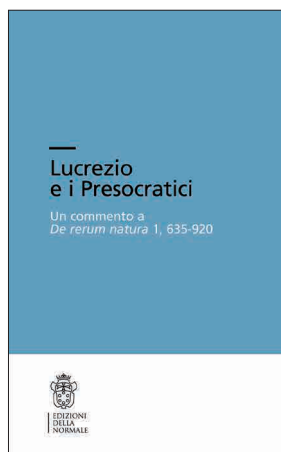
ISBN 978-88-7642-193-8
pp. xxxiii-288, € 30,00

Questo commento all'*Achilleide* si inserisce in un organico progetto di pubblicazione di testi di Stazio che le Edizioni della Normale hanno avviato nel 2007 con l'edizione della *Tebaide*. Il commento di Renée Uccellini offre un contributo esegetico originale suggerendo un nuovo approccio critico a uno dei principali, e più complessi, poeti epici di età imperiale.

Lucrezio e i Presocratici
Un commento a *De rerum natura* 1, 635-920
a cura di Lisa Piazzì
2005

ISBN 88-7642-151-3
pp. x-322, € 40,00

Nel primo libro del *De rerum natura* Lucrezio dedica quasi trecento versi alla polemica contro i filosofi presocratici Eraclito, Empedocle e Anassagora. La confutazione investe questioni di ordine filosofico (il problema dell'*arché*, del vuoto e della divisibilità infinita degli elementi primi) e di carattere poetico e letterario (lo stile, le corrette modalità di divulgazione di una dottrina filosofica). Attraverso il confronto serrato con questi autori, Lucrezio definisce anche i caratteri della propria opera e riflette su problemi come la povertà del lessico filosofico latino e l'analogia tra parole e cose. La discussione delle dottrine rivali, in sintonia con lo stile acutamente polemico di tutto l'Epicureismo, è condotta con aggressività talvolta faziosa, spesso tesa a immiserire, se non proprio a stravolgere, le tesi dell'avversario per renderle più facilmente confutabili. Non mancano però riconoscimenti e tributi di omaggio, in particolare indirizzati a Empedocle, considerato modello del poema scientifico didascalico e maestro di stile sublime.



**Hieronymus Tetius
Aedes Barberinae ad
Quirinalem descriptae
Descrizione di Palazzo
Barberini al Quirinale
Il palazzo, gli affreschi,
le collezioni, la corte
a cura di Lucia Faedo e
Thomas Frangenberg
2005**

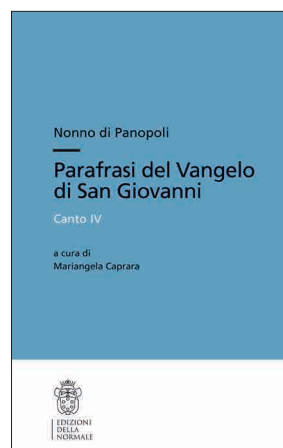
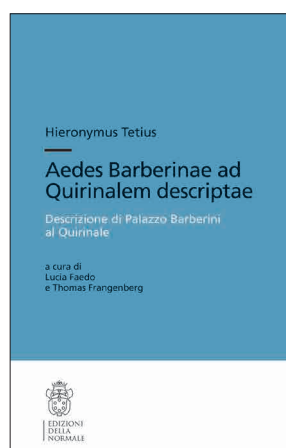
ISBN 88-7642-163-7
pp. VIII-655, 69 ill. e 25
tavv. f.t., € 35,00

Tra le descrizioni di residenze papali composte tra Cinque e Seicento, l'opera di Girolamo Tezi, erudito perugino vissuto alla corte del Cardinal Antonio Barberini, costituisce un caso singolare: preziosa per la ricca e articolata descrizione di uno dei più prestigiosi complessi residenziali secenteschi, il Palazzo dei Barberini al Quirinale, essa segna un precedente insolito nell'editoria del XVII secolo sia per la scelta del genere epistolare, sia per la ricchezza delle tavole illustrative e per la loro consapevole integrazione con il testo narrativo. Nella sua visita attraverso gli ambienti del Palazzo l'attenzione dell'autore si concentra sulle numerose opere d'arte che vi sono raccolte: dagli affreschi di alcuni tra i più importanti pittori del barocco romano - Pietro da Cortona, Andrea Sacchi e Andrea Camassei - ai dipinti dell'appartamento del Cardinal Antonio. Il volume, curato da Lucia Faedo e Thomas Frangenberg, restituisce il testo nell'edizione del 1642 corredata dell'originario e ricco apparato iconografico; alla traduzione e al puntuale commento si uniscono una rigorosa e documentata ricostruzione del profilo e dell'opera dell'autore inquadrata nel contesto storico-artistico e culturale della Roma del Seicento.

**Nonno di Panopoli
Parafrasi del Vangelo di
S. Giovanni
Canto IV
a cura di Mariangela
Caprara
2006**

ISBN 88-7642-160-2
pp. 330, € 30,00

Quasi nulla si conosce della vita di Nonno di Panopoli: nato in Egitto nel V secolo d.C., Nonno è stato a lungo ignorato e accantonato come oscuro epigono almeno fino a tempi recenti, quando l'edizione delle *Dionisiache*, grandioso poema epico dedicato alle gesta del dio Dionisio, ne ha rivalutato la figura e l'opera. Più ancora contribuisce alla comprensione critica della sua figura, l'altra opera a lui attribuita: la *Parafrasi del Vangelo di S. Giovanni*, commentario esegetico in esametri di uno dei testi del Nuovo Testamento in cui più deciso prevale l'elemento dottrinale e teologico. Della *Parafrasi* si pubblica, per cura di Mariangela Caprara, il canto IV, la cui struttura narrativa si svolge intorno ai due episodi del colloquio con la Samaritana e della guarigione di Cafarnaon. Attraverso un puntuale commento, il libro affronta le complesse questioni poste dal testo di Nonno sul piano esegetico, filosofico, stilistico, analizzandone la tecnica parafrastica e i meccanismi narrativi alla luce anche dei loro possibili modelli nella tradizione epica e filosofica pagana e cristiana.



Laura Micozzi
Il catalogo degli eroi
Saggio di commento a
Stazio
2007

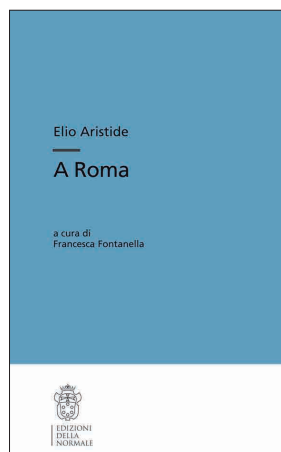
ISBN 978-88-7642-217-1
pp. XII-317, € 30,00



Se sfidare Omero e Virgilio è il primo motore del 'manierismo' di Stazio, gli altri modelli poetici che egli tiene davanti agli occhi (sia dalla letteratura greca che da quella latina) sono davvero legione: solo un commento ravvicinato e attentamente minuzioso può renderli riconoscibili, e può così far apprezzare al lettore l'arte di addensarli in una fuga di prospettive e di contaminazioni che forse non ha l'uguale nella letteratura latina. Accanto ad altri episodi strutturali (che sono costanti tipiche dell'epos eroico: giochi funebri, battaglie fluviali, suppliche, ecc.) il catalogo degli eroi è elemento distintivo, e perciò obbligato, del genere; Stazio si sottopone ai vincoli delle convenzioni letterarie e all'inizio del libro quarto fa anch'egli sfilare i suoi sette campioni: Adrasto, Polinice, Tideo, Capaneo il bestemmia-tore, l'adolescente Parteno-peo, Ippomedonte e il pio indovino Anfiarao. Ma anche trasforma intimamente la maniera antica colorandola di risonanze lontane e arricchendola di nuove movenze.

L'ampio commento di Laura Micozzi, forte di competenze filologiche assai mature, offre un contributo originale di esegesi critica e insieme suggerisce nuove vie all'interpretazione letteraria di un autore difficile, testimone vitale di un ideale artistico tra i più affascinanti della poesia latina.

Elio Aristide
A Roma
traduzione e commento
a cura di Francesca
Fontanella
introduzione di Paolo
Desideri
2007
ISBN 978-88-7642-236-2
pp. 189, € 25,00
esaurito



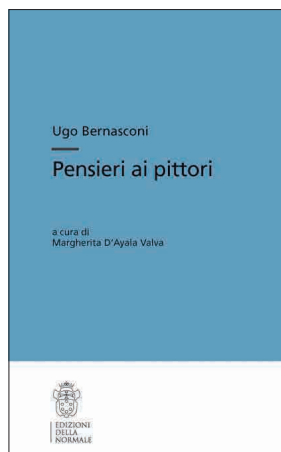
Il discorso *A Roma* del sofista asiatico Elio Aristide è uno dei testi più significativi che la cultura greca di età imperiale romana abbia elaborato. Pronunciato in Roma, con tutta probabilità nel 144 d.C., esso si configura come un elogio della città - concepito secondo gli schemi retorici del genere - che si sviluppa però ben presto in una sorta di encomio della struttura imperiale creata dai Romani. In realtà si tratta di una descrizione dei lineamenti essenziali di quell'impero (organizzazione politica e amministrativa, vita economica, caratteri dell'ordinamento militare, etc.), i cui pregi peculiari vengono messi in rilievo attraverso il confronto con strutture politiche simili (essenzialmente l'impero persiano) che erano state costruite nel passato. La conoscenza di questo testo presso il largo pubblico italiano è decisamente scarsa, non da ultimo per la mancanza sul mercato da decenni di una traduzione moderna agile ed affidabile. L'opera contiene anche il testo originale del discorso, un ricco commento e un'introduzione, che hanno lo scopo di fornire gli strumenti necessari alla lettura di un testo che non è sempre di facile interpretazione, e alla sua contestualizzazione storica.

Gottfried Wilhelm Leibniz
**Ricerche generali
sull'analisi delle nozioni
e delle verità e altri
scritti di logica**
a cura di **Massimo Mugnai**
2008
ISBN 978-88-7642-316-1
pp. 262, € 30,00

Massimo Mugnai è uno dei più noti studiosi in Italia e in campo internazionale della filosofia di Leibniz su cui ha pubblicato vari contributi, saggi ed edizioni. Fin dall'inizio Mugnai si è occupato in modo particolare della logica di Leibniz inserendola naturalmente nel contesto generale del suo pensiero. In questo ambito di studi si situa il presente volume nel quale sono riuniti sei preziosi scritti di logica, composti tra il 1686 e il 1700, che si presentano nella prima edizione e traduzione italiana condotta sulla base dell'edizione critica dei manoscritti.

Ugo Bernasconi
Pensieri ai pittori
a cura di **Margherita d'Ayala Valva**
2008
ISBN 978-88-7642-224-9
pp. 214, € 20,00

I *Pensieri* bernasconiani nascono da osservazioni e riflessioni annotate quotidianamente su taccuini e su foglietti volanti: pubblicati in un primo momento su giornali e riviste, sono in seguito riuniti, rivisti e riordinati, in tre edizioni in volume: *Precetti e Pensieri ai giovani pittori* (1910); *Pensieri ai pittori* (1924); e un'antologia (1961) curata da Vanni Scheiwiller l'indomani della morte dell'autore. L'edizione qui riprodotta è la seconda, la più completa, ma il testo si avvale, negli apparati, della collazione fra i tre volumi rinvenuti nell'archivio Bernasconi, tutti ricchi di correzioni e varianti autografe a margine. Il saggio introduttivo evidenzia le differenze fra le due principali edizioni: quella del '10 - frutto già maturo dell'insegnamento di Eugène Carrière e Vittore Grubicy de Dragon - e quella del '24, scritta intorno agli ambienti milanesi de «L'Esame», «Il Convegno» e «Bottega di Poesia». Letto e apprezzato da personalità quali Berenson, Bucci, Carrà, Croce, De Pisis, Messina, Papini, Pancrazi, Soffici, Wildt e molti altri, rimane un testo importante nella storia della cultura dell'Italia del Novecento.



**L'arbitrato di Rodi fra Samo e Priene
edizione critica,
commento e indici a
cura di Anna Magnetto
2008**

ISBN 978-88-7642-320-8
pp. 240 e 45 ill., € 35,00

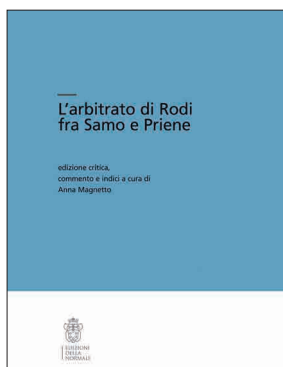
L'adozione dell'arbitrato interstatale, vale a dire del ricorso ad una terza parte per la soluzione pacifica di conflitti fra comunità, rappresenta una delle conquiste di maggior rilievo della diplomazia greca antica. Fra i documenti che conservano memoria di questa pratica, il verdetto con cui Rodi pose fine - almeno temporaneamente - ai contrasti di frontiera fra Samo e Priene offre uno degli esempi più interessanti e complessi. Lungo 190 linee (ma la parte finale è perduta), esso assume il carattere di una vera e propria storia delle tensioni fra le due città, un resoconto che si snoda su circa cinquecento anni, in un suggestivo intreccio tra avvenimenti di respiro locale e grandi eventi che disegnarono la geografia politica dell'Asia Minore, dalla spedizione di Alessandro Magno alla vigilia della conquista romana. Dal punto di vista giuridico, con la sua struttura ampia e articolata, le precise disposizioni tecniche, l'esame critico delle prove addotte, il verdetto di Rodi costituisce da sempre un punto di riferimento per ogni studio sulle procedure di arbitrato interstatale nel mondo greco. Se ne propone una nuova edizione corredata da un dettagliato commento storico e giuridico.

**Jules Lachelier
Sul fondamento
dell'induzione e altri
scritti
a cura di Renzo
Ragghianti
2008**

ISBN 978-88-7642-213-3
pp. 150, € 25,00

La dottrina di Lachelier fu una sintesi tra l'idealismo kantiano, di cui contribuì a correggere l'immagine che ne avevano dato gli eclettici, e il realismo spiritualista riconducibile a Biran e a Ravaisson.

Da un lato volle fondare la scienza su principi necessari, dall'altro intese sottrarre la libertà spirituale al determinismo fenomenico, a salvaguardia di morale e religione. In lui opera la consapevolezza dei limiti del determinismo scientifico, cui oppone il congiungersi di spiegazione causale e intuizione teleologica. Assai significativo il ruolo svolto da Lachelier nell'ultimo quarto dell'Ottocento, con la forte ripresa della tradizione spiritualista.

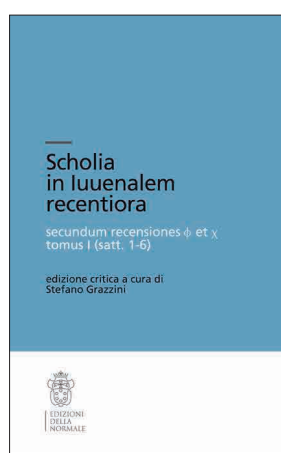
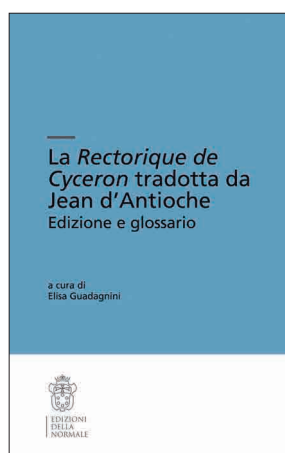


La *Rectorique de Cycleron* tradotta da Jean d'Antioche
edizione e glossario
a cura di Elisa Guadagnini
2009
ISBN 978-88-7642-370-3
pp. 544, € 35,00

La Rectorique de Marc Tullis Cycleron, trādita in attestazione unica dal ms 433 del Musée Condé di Chantilly, è un volgarizzamento dal latino al francese del *De Inventione* di Cicerone e della *Rhetorica ad Herennium*, a lui falsamente attribuita. La traduzione dei due trattati è preceduta da un prologo che descrive origini e finalità dell'arte retorica, la figura di Cicerone e le partizioni principali del testo; chiudono l'opera un capitolo sul metodo di traduzione e un trattatello anepigrafo di logica aristotelica in cui si sono riconosciuti *excerpta* dal primo e dal secondo libro del *De topicis differentiis* di Boezio. Il prologo specifica il nome del traduttore, identificato come «Johan d'Anthioche, que l'en apele de Harens», e del committente, l'ospitaliero Guillaume de Saint-Étienne, e data l'opera al 1282 situandola in Acri. Questo testo - e qui sta il suo valore non comune - rappresenta un esempio precoce di 'traduzione' modernamente intesa, vale a dire di trasposizione puntuale e completa di un'opera da una lingua in un'altra, che si inserisce nel variegato panorama delle scritture latine d'oltremare.

Scholia in Iuuenalem recentiora
Secundum recensiones Φ et X tomus I (satt. 1-6)
edizione critica a cura di Stefano Grazzini
2011
ISBN 978-88-7642-203-4
pp. LXXXIII-454, € 50,00

Frutto di molti anni di lavoro, l'*editio princeps* delle due redazioni scolastiche risalenti alla *Lectura Iuuenalis* di Remi di Auxerre e della sua scuola (rielaborazione di materiali riconducibili a Heiric) contribuisce a gettare luce nuova tanto sull'opera del poeta satirico latino quanto sulla tradizione esegetica e letteraria che ne scaturì. Da questo commento, formatosi in Francia tra IX e X secolo e diffusosi poi rapidamente in area germanica e in Italia, hanno preso le mosse le innumerevoli redazioni scolastiche che si sono succedute fino all'Umanesimo. Ecdoticamente impeccabile e tecnicamente innovativa, l'edizione rappresenta un originale capitolo della ricezione della cultura antica in età carolingia e offre una testimonianza preziosa sia del livello di conoscenze raggiunto sia del metodo interpretativo adottato in uno degli ambienti culturali più vivaci d'Europa.



Reliquiarum servator
Il manoscritto Parigino latino 5690 e la storia di Roma nel Livio dei Colonna e di Francesco Petrarca a cura di Marcello Ciccuto, Giuliana Crevatin, Enrico Fenzi
2012
ISBN 978-88-7642-439-7
pp. 586 e 65 ill., € 50,00
cd allegato

Il manoscritto Parigino latino 5690 è al centro di curiosità e interessi fin da quando Pierre de Nolhac, nel suo *Pétrarque et l'humanisme*, gli dedicò pagine che inaugurarono il filone degli studi petrarcheschi culminato nelle rivoluzionarie ricerche di Giuseppe Billanovich sul ruolo di Francesco Petrarca nella tradizione di Tito Livio. Sui margini del manoscritto, splendido codice miniato databile tra il XIII e il XIV secolo, Landolfo Colonna prima e Francesco Petrarca poi lasciarono i segni delle loro letture. Il Colonna riportò anche ampi passaggi del commento di Nicola Trevet, appena arrivato ad Avignone sul tavolo dell'illustre committente, papa Giovanni XXII. Dell'inedito commento a Livio, il codice parigino è sicuramente il testimone più antico, benché parziale. Questo volume ricostruisce la peculiare vicenda del manoscritto pubblicando integralmente le note autografe dei due autorevoli lettori corredate di sistematico commento. Inoltre, per la prima volta, offre un'analisi approfondita delle illustrazioni delle *Decadi* liviane, suggerendo considerazioni inedite sul rapporto testo-immagine nella coscienza letteraria e artistica di Francesco Petrarca.

Senocrate e Ermodoro Testimonianze e frammenti edizione, traduzione e commento a cura di Margherita Isnardi Parente edizione rivista e aggiornata a cura di Tiziano Dorandi
2012
ISBN 978-88-7642-208-9
pp. xxii-410, € 45,00

Opera di una delle più insigni studiose di storia della filosofia antica della seconda metà del Novecento, questo lavoro – riveduto analiticamente da Tiziano Dorandi – presenta un'impeccabile edizione dei frammenti e delle testimonianze di Senocrate e anche di Ermodoro, entrambi significativi esponenti del pensiero platonico.



**Rime del Burchiello
comentate dal Doni
edizione critica e
commento a cura di
Carlo Alberto Girotto**

2013

ISBN 978-88-7642-308-6
pp. LXXX-624, € 50,00

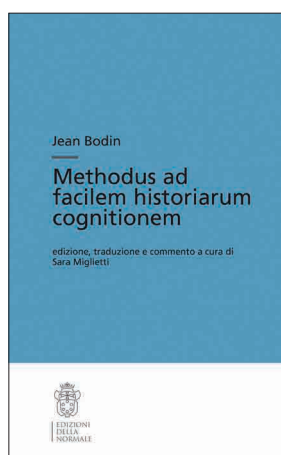
Publicato nel 1553, il commento di Anton Francesco Doni (1513-74) alle rime del poeta barbiere è stato sempre guardato con qualche sospetto. Bollato nei secoli scorsi come «ridicolo», «arruffato» o «capriccioso», esso in effetti non sembra voler spiegare le liriche del Burchiello; preferisce anzi rifugiarsi in divagazioni di varia natura, spesso del tutto estemporanee rispetto al testo di partenza. Cos'è dunque questo commento doniano? Questa edizione prova a rispondere all'interrogativo cercando di mettere da parte i pregiudizi stratificatisi nel tempo. Non senza sorprese, si potranno recuperare elementi che hanno contribuito ad ammettere il Burchiello nel canone degli scrittori volgari.

**Jean Bodin
Methodus ad facilem
historiarum cognitionem
edizione, traduzione e
commento a cura di
Sara Miglietti**

2013

ISBN 978-88-7642-459-5
pp. 800, € 70,00

Mancava sia in Italia che in Francia una moderna edizione della *Methodus ad facilem historiarum cognitionem* che segnalasse le varianti tra le due stampe parigine del 1566 e del 1572. Questo volume presenta ora l'edizione comparata del testo corredato dall'apparato delle fonti e da un ampio commento, affiancati dalla traduzione italiana. Il lettore ha così a disposizione un'opera che, da un lato, raccoglie la tradizione critica e storiografica precedente a Bodin, dall'altro individua e comincia a sviluppare temi essenziali del pensiero e della cultura dell'Europa moderna.



**Charles-Augustin
Sainte-Beuve
Ritratto di Tocqueville
a cura di Giulia Oskian
2013**

ISBN 978-88-7642-463-2
pp. 144, € 10,00



La democrazia in America di Alexis de Tocqueville rappresenta uno dei grandi classici della democrazia e, per la novità del suo approccio e del suo argomento – gli Stati Uniti d’America –, essa fu oggetto di discussioni assai vivaci fin dal primo apparire, nel 1835 del primo libro, nel 1840 del secondo. Fra i critici più attenti si distingue senza alcun dubbio Charles-Augustin Sainte-Beuve che interviene a più riprese sull’opera di Tocqueville in maniera assai acuta estendendo l’analisi, secondo il suo metodo, anche alla personalità dell’autore della *Democrazia*, presentata in pagine nelle quali si intrecciano ammirazione, da un lato, distacco, e anche disincanto critico, dall’altro. Tradotte per la prima volta in italiano, queste pagine contribuiscono a gettare luce su due dei massimi protagonisti della cultura europea del XIX secolo capaci, con i loro scritti, di parlare anche al nostro tempo storico.

**Mario Moretti
Processo di Giordano
Bruno
premessa di
Michele Ciliberto
2013**

ISBN 978-88-7642-465-6
pp. 96, € 10,00



La vita e, in modo particolare, il processo di Giordano Bruno sono stati oggetto fin dall’Ottocento di narrazioni, romanzi, rappresentazioni teatrali. Basta pensare al breve racconto di Bertolt Brecht, *Il mantello dell’eretico*. Nell’ambito di questa letteratura spicca il testo teatrale di Mario Moretti pubblicato nel 1970 in una temperie particolare della storia italiana. Il lavoro sporge però oltre il tempo in cui fu scritto per il modo con cui è stato costruito: esso è infatti basato su una utilizzazione assai vasta, e in generale molto corretta, degli atti del processo di Bruno, sia della fase veneta che di quella romana. Ne scaturisce una straordinaria rappresentazione drammatica, potenziata dal genere teatrale entro cui si staglia la figura di Bruno raffigurato nella concretezza della sua vicenda processuale scandita, da un lato, dalla volontà di scampare alla morte, dall’altro, dalla decisione intransigente di mantenere ferme le ragioni fondamentali della sua vita e della sua filosofia, intrecciate l’una all’altra in un crescendo drammatico fino alla decisione di morire sul rogo.

Madame Périer
Vita di Pascal
 a cura di
Domenico Bosco
 2013

ISBN 978-88-7642-466-3
 pp. 94, € 10,00

Sulla vita di Blaise Pascal, semplice e al tempo stesso tormentata e complessa, sono state scritte molte opere cercando di gettare luce sul singolarissimo intreccio di scienza matematica e di profondissima fede cristiana che fu il sigillo di tutta la sua esperienza umana. Già i contemporanei, e perfino i parenti più stretti, furono turbati e colpiti da una vicenda così singolare e sua sorella, Madame Périer, nella *Vita* cercò di sciogliere il nodo di questa esistenza presentandone in modo feroce i momenti principali.

Eugenio Garin
Leon Battista Alberti
 introduzione di
Michele Ciliberto
 2013

ISBN 978-88-7642-467-0
 pp. 115, € 10,00

Leon Battista Alberti è stato insieme a Giovanni Pico l' 'autore' di Eugenio Garin. Fin dal suo esordio scientifico Alberti fu infatti un suo interlocutore essenziale ma con toni molto diversi e talvolta distantissimi, segnati anche dalla diversità delle situazioni storiche. C'è infatti una notevole differenza fra l'interpretazione offerta nella fase dell'umanesimo civile e quella che egli venne elaborando negli ultimi decenni della sua vita, quando presenta Alberti come un interprete tragico della storia e dell'uomo. Sono scritti che restituiscono un'immagine del Rinascimento dai toni drammatici e anche tragici, più corrispondente a quella che fu la storia effettiva dell'Italia in quel periodo, distanziandosi da immagini oleografiche, o addirittura retoriche, che non hanno ormai nulla da dirci.



Roberto Gronda
Filosofie della praxis
Preti e Dewey

2013

ISBN 978-88-7642-471-7

pp. 101, € 10,00

Quando in Italia si parla di filosofia della praxis si pensa, immediatamente, ad Antonio Gramsci e alla sua concezione del marxismo. Ma nel nostro paese sono state presenti, ed influenti, altre concezioni della praxis, differenti da quelle ispirate da Marx anche se in rapporto fecondo con il suo pensiero.

Giulio Preti, uno dei principali filosofi italiani del Novecento, è forse il più eminente rappresentante di questa corrente, aperta a un confronto serrato anche con concezioni della praxis completamente estranee al marxismo, come quella di John Dewey.

Obiettivo di questo volume è mettere a fuoco questa situazione, delineando un quadro della filosofia italiana della seconda metà del XX secolo assai più ricco ed articolato di quello consegnato dalle interpretazioni correnti.

Girolamo Savonarola
Trattato sul governo di
Firenze

premessa di

Gian Carlo Garfagnini

2013

ISBN 978-88-7642-470-0

pp. 69, € 10,00

Il *Trattato sul governo di Firenze* di Girolamo Savonarola è uno dei testi più importanti e significativi del pensiero italiano del Quattrocento. Paragonato addirittura alla *Repubblica* di Platone, esso presenta pagine folgoranti contro il tiranno – storicamente Cosimo il Vecchio de' Medici – e sviluppa una delle concezioni più interessanti della democrazia moderna, incentrandola su un rapporto vitale tra ben vivere civile e vivere cristiano. Destinato ad una vasta fortuna, e ad essere ripreso e riproposto lungo i secoli moderni, esso si impone – oltre che per la profondissima dottrina impennata su una salda conoscenza di Tommaso –, per il vigore dello stile e la capacità di coinvolgere il lettore in un discorso lucido e appassionante.



Evelina Borea
**Lo specchio dell'arte
italiana**
Stampe in cinque secoli
2009

ISBN 978-88-7642-368-0;

vol. I, Testo

pp. xxx-858 e 16 tavv. a

colori;

voll. II-IV, Atlante, 1564

ill. b/n

€ 280,00

Appaiono, ogni tanto, dei libri che rappresentano un punto di svolta in un determinato campo di ricerca: è il caso di quest'opera in quattro volumi.

Essa è dedicata alle 'stampe di traduzione' cioè a quelle speciali forme di riproduzione delle opere d'arte che, in mancanza della fotografia, hanno consentito al patrimonio artistico europeo di circolare nel mondo imponendo il proprio canone di bellezza e di arte.

Frutto di una ricerca più che ventennale di una storica dell'arte assai nota, Evelina Borea, quest'opera è un preziosissimo strumento di conoscenza e di lavoro sia per gli storici dell'arte sia per coloro che si interessano a temi e problemi di storia della cultura.



**Dizionario storico
dell'Inquisizione**
diretto da **Adriano
Prosperi**
con la collaborazione di
**Vincenzo Lavenia e John
Tedeschi**
2010

ISBN 978-88-7642-323-9
voll. I-III, pp. xxxii-1724;
vol. IV, Apparati,
pp. xxxvi-466; inserto
iconografico, 56 ill. a
colori
€ 260,00

Il *Dizionario storico dell'Inquisizione*, di cui non esiste esempio allo stato attuale in nessuna lingua, vuole essere lo strumento scientifico di informazione più ricco e completo sulla storia dei tribunali dell'Inquisizione, dalle origini alla loro abolizione. Vi sono comprese l'Inquisizione medievale organizzata e controllata da Domenicani e Francescani; le Inquisizioni spagnola e portoghese con le loro diramazioni in America e in India; il 'Sant'Uffizio dell'Inquisizione' papale, cioè il tribunale centrale diretto dal papa, creato nel 1542 a Roma e rimasto attivo in forme diverse fino al Concilio Vaticano II. Le voci riguardano persone, istituzioni e metodi attinenti al tema: dai pontefici romani ai giudici locali agli inquisiti (non solo i più celebri come Bruno e Galilei ma anche eretici, streghe, maghi portati alla luce dalla ricerca), dalle figure di reato (eresia, bestemmia, apostasia, *sollicitatio ad turpia*, poligamia, astrologia giudiziaria etc.) alla letteratura di istruzioni per gli inquisitori (manuali e trattati, lettere circolari) alla società che circonda e sorregge il tribunale e ne sfrutta i privilegi: dai 'familiari' alle compagnie dei Crocesignati. La bibliografia di riferimento costituisce il più aggiornato strumento di consultazione bibliografica sull'argomento. Un'opera preziosa, diretta da Adriano Prosperi, risultato di una spontanea collaborazione intellettuale tra storici di diversi paesi.

69



Mario Rosa
Dispotismo e libertà nel
Settecento
Interpretazioni
'repubblicane' di
Machiavelli
 2005
 ISBN 88-7642-145-9
 pp. x-82, € 14,00

Questo saggio costituisce la ristampa del volumetto che Mario Rosa pubblicò a Bari nel 1964. Ragione dell'iniziativa, oltre all'omaggio della Scuola Normale per il passaggio fuori ruolo di un suo autorevole docente, è quella di rendere disponibile un libro oggi difficilmente reperibile. Rosa, senza proporsi un'analisi d'insieme del 'repubblicanesimo' settecentesco, segue finemente gli intrecci, le spinte, gli interessi che nella cultura e nella politica italiana di quel secolo portarono ad una rilettura 'repubblicana' del personaggio, giungendo ad una ricostruzione che, oltre ad offrire una permanente lezione di metodo, mantiene a tutt'oggi piena validità storiografica.

Culture e libertà
Studi di storia in onore
di Roberto Vivarelli
a cura di Daniele
Menozzi,
Mauro Moretti,
Roberto Pertici
 2006
 ISBN 88-7642-175-0
 pp. x-512, € 30,00

Roberto Vivarelli, oltre che un eminente esponente degli studi storici italiani dell'ultimo cinquantennio, è stato maestro autorevole di varie generazioni di studiosi, prima all'Università di Siena e di Firenze, poi alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Colleghi, amici e allievi hanno voluto, con questo volume, rendere omaggio alla sua personalità, al lavoro che ha compiuto e alla lezione di metodo che ne hanno ricavato, applicandolo in campi ora vicini ora distanti dall'attività di Vivarelli. Ne è scaturita una raccolta di saggi che, al di là dei contributi specifici, manifesta una coerente unità sul piano dell'impostazione metodica e un'originalità di risultati critici.



Fulvio Tessitore
Interpretazione dello
storicismo

2006

ISBN 88-7642-181-5

pp. IX-181, € 15,00

Il volume pubblica le ultime riflessioni sulla tradizione dello storicismo come filosofia, a valle di un più che quarantennale impegno di ricerca che si è articolato in alcune monografie - ad esempio su Humboldt e Meinecke - e in una lunga serie di saggi, raccolti in sette volumi con il titolo di *Contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*. L'idea di fondo, che Tessitore sviluppa ripercorrendo i momenti salienti del dibattito sullo storicismo, è quella della possibilità di individuare una tradizione dello storicismo come filosofia, e non soltanto come cultura o *Weltanschauung*, a partire dalla fine del Settecento fin dentro al Novecento. La proposta di interpretazione presentata nel volume si confronta altresì con la ripresa dell'interesse storicistico da parte della cultura storiografica tedesca e con le posizioni prevalentemente anglosassoni del cosiddetto *New Historicism*.

Lo sguardo archeologico
I normalisti per Paul
Zanker
a cura di Francesco De
Angelis

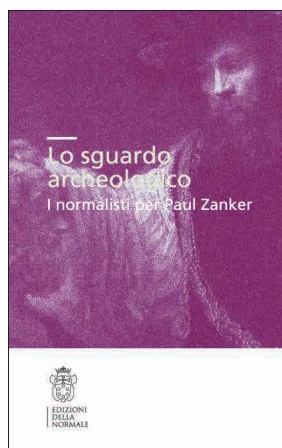
2007

ISBN 978-88-7642-214-0

pp. XX-289 e 143 ill.

€ 25,00

Paul Zanker è uno dei massimi studiosi di archeologia ed è notissimo a livello internazionale per i suoi contributi sull'arte e la cultura del periodo ellenistico-romano e tardo antico, che hanno segnato un'epoca degli studi classici. Dopo aver a lungo diretto l'Istituto Archeologico Germanico di Roma, dal 2001 è professore di Storia dell'arte antica alla Scuola Normale Superiore di Pisa, presso la quale ha formato un gruppo di giovani allievi che si rifanno al suo insegnamento e al suo metodo di ricerca. In occasione del suo settantesimo compleanno, in collaborazione con le Edizioni della Normale, i normalisti che, direttamente o indirettamente, si sono formati sotto la sua guida hanno deciso di festeggiarlo con questo volume che tocca alcuni degli aspetti più significativi degli studi archeologici, offrendo contributi che si impongono per il loro rigore e la loro coerenza metodologica.



**Dialoghi con il
Presidente
Allievi ed ex-allievi delle
Scuole d'eccellenza
pisane a colloquio con
Carlo Azeglio Ciampi
a cura di Michele
Campopiano, Luca Gori,
Giuseppe Martinico,
Elettra Stradella
2008**

ISBN 978-88-7642-335-2
pp. XIV-477, € 25,00

Il volume raccoglie il frequente invito, rivolto dal Presidente ai giovani, a vivere con consapevolezza la storia quotidiana della Repubblica, e traduce in opera l'ammonimento a realizzare un senso di appartenenza che non si risolva in una adesione passiva alle ritualità nazionali, ma diventi il punto di partenza per la costruzione di una rinnovata cultura civica. Allievi della Scuola Normale e della Scuola Sant'Anna di Pisa, insieme a giovani ex-allievi hanno risposto alle sollecitazioni raccolte in particolare attraverso la lettura dei messaggi e dei discorsi presidenziali.

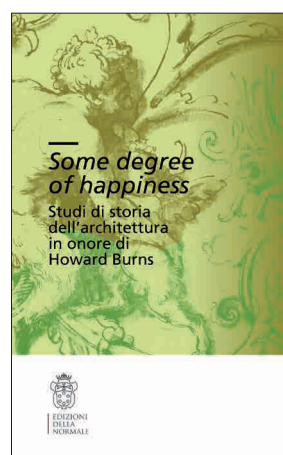
Delle tre parti in cui il libro si articola, la prima ripercorre la formazione di Carlo Azeglio Ciampi; la seconda ospita l'intervista realizzata in occasione della sua visita alla Scuola Superiore Sant'Anna; la terza parte, infine, è quella propriamente dedicata alla individuazione di 'temi chiave', ricorrenti nei discorsi del Presidente, che potessero rappresentare l'oggetto di una riflessione più ampia: identità nazionale, istituzioni e democrazia, politica interna, Europa e integrazione europea, rapporti internazionali, sono le dimensioni attraverso le quali si sviluppa l'analisi critica degli autori.

***Some degree of
happiness*
Studi di storia
dell'architettura
in onore di Howard
Burns
a cura di Maria
Beltramini e Caroline
Elam
2010**

ISBN 978-88-7642-372-7
pp. XXII-626 e 309 ill.
€ 35,00

La Scuola Normale Superiore festeggia i settant'anni di Howard Burns con un volume che raccoglie i contributi di ventotto tra i suoi allievi, formali o d'elezione, che in tempi diversi hanno potuto giovare delle sue capacità di studioso e di docente. L'introduzione di Caroline Elam traccia un primo bilancio dell'impatto delle quarantennali ricerche di Burns sul modo di leggere e interpretare l'architettura rinascimentale, in particolare nell'ambito del disegno architettonico e del rapporto tra architettura e tradizione antica.

I saggi, ordinati cronologicamente e scalati in un arco temporale che va dal Trecento al Novecento, ambiscono indirettamente a restituire almeno la varietà degli interessi di ricerca di Burns, l'ampiezza dei suoi orizzonti di analisi, la sottigliezza dei suoi strumenti critici, la sua ambizione di parlare della storia dell'architettura come storia di uomini, non solo di edifici.



Andrea Mariuzzo
Scuole di responsabilità.
I 'Collegi nazionali' nella
Normale gentiliana
(1932-1944)

2010

ISBN 978-88-7642-390-1

pp. 384, € 30,00

Oggetto per molto tempo dell'attenzione memorialistica della generazione del 'lungo viaggio' attraverso il fascismo più che di ricostruzioni storiche, le vicende del Collegio 'Mussolini' di scienze corporative e del Collegio nazionale medico costituiscono un elemento di grande importanza per comprendere il ruolo dell'istituzione di eccellenza pisana nel contesto del sistema accademico italiano tra le due guerre.

Il volume, che si sviluppa nel quadro delle ricerche promosse dalla Scuola Normale in occasione del bicentenario, esamina il tentativo gentiliano di applicare il modello formativo normalistico alle facoltà professionalizzanti mettendo in luce sia le influenze della politica di regime sulla cultura negli anni del corporativismo, sia lo sviluppo sistemico dell'istruzione superiore italiana nel cuore del Ventesimo secolo.

Marco Mondini
Generazioni intellettuali
Storia sociale degli
allievi della Scuola
Normale Superiore di
Pisa nel Novecento
(1918-1946)

2011

ISBN 978-88-7642-405-2

pp. 313, € 25,00

In questo volume, secondo della serie dedicata al bicentenario, è illuminata la storia della Normale in un periodo cruciale, quello compreso tra gli anni Venti e Cinquanta del Novecento. Avvalendosi anche di ampie e documentate indagini d'archivio sono ripercorse le vicende dell'istituzione, e dei suoi allievi, attraverso il primo dopoguerra, la direzione di Giovanni Gentile, il secondo conflitto mondiale.

Ne viene fuori un ritratto della Scuola, che contribuisce a gettare luce su un capitolo importante della storia italiana colta anche, al di là della superficie, nei suoi momenti di tensione e di conflitto.



**Carlo Azeglio Ciampi
Favorino d'Arelate e la
consolazione**

Περὶ φυγῆς

ristampa anastatica

a cura di Franco

Montanari

introduzione di

Salvatore Settis

2011

ISBN 978-88-7642-411-3

pp. 127, € 16,00

esaurito

Questo libro vuole essere in primo luogo un omaggio a Carlo Azeglio Ciampi, alla sua straordinaria personalità di uomo di cultura e uomo delle istituzioni. Si ripubblica infatti la tesi sul *De exilio* di Favorino di Arles, retore e filosofo del II sec. d.C., con la quale Ciampi, allievo della Normale, si laureò a Pisa nel 1941. Ma il valore del libro non si esaurisce sul piano documentario o celebrativo: attraverso due saggi aggiornati e puntuali sul papiro che ha restituito l'opera di Favorino, sull'autore antico e sui suoi scritti, esso è occasione per nuove riflessioni su questo periodo della letteratura greca antica.

Siracusa. Immagine e storia di una città

a cura di

Carmine Ampolo

introduzione di

Giuseppe Voza

2011

ISBN 978-88-7642-414-4

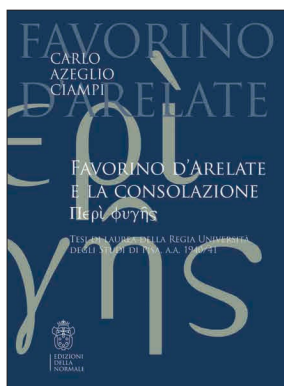
pp. XII-434 e 93 ill.

€ 40,00

Città tra le più importanti del mondo greco in età classica e ellenistica, Siracusa continua a mantenere un ruolo centrale nella provincia romana di Sicilia e in età bizantina fino alla conquista araba.

Questo libro, che riprende aggiornandola la voce pubblicata nella *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, raccoglie una ricchissima documentazione sulla città ripercorrendo la storia degli studi e delle ricerche archeologiche. Lo arricchisce un ampio repertorio delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche e un'esaustiva bibliografia.

74



**I. La fede degli italiani
a cura di G. Dall'Olio,
A. Malena, P. Scaramella**

ISBN 978-88-7642-423-6

pp. VIII-412 e 38 ill.

**II. L'Europa divisa e i
nuovi mondi a cura di
M. Donattini,**

G. Marocchi, S. Pastore

ISBN 978-88-7642-424-3

pp. VIII-408 e 10 ill.

**III. Riti di passaggio,
storie di giustizia
a cura di V. Lavenia
e G. Paolin**

ISBN 978-88-7642-425-0

pp. VII-368 e 16 ill.

2011

€ 40,00 (ogni volume)

Nel corso del suo lungo e intenso lavoro di storico e intellettuale, Adriano Prosperi ha coniugato profondità di ricerca e gusto del racconto analizzando i processi che in età moderna caratterizzarono le imprese religiose, culturali e politiche in Europa, Asia e America. E questo senza occultare la ferocia che i rapporti di forza esercitarono sulla nuda vita di eretici e streghe, ebrei e indios, donne e uomini, sudditi e fedeli, persone umili o di cultura alta.

Questi tre volumi sono un omaggio di allievi e colleghi, italiani e stranieri, a un maestro.

Le aree tematiche in cui è divisa la miscelanea (*La fede degli italiani; L'Europa divisa e i nuovi mondi; Riti di passaggio, storie di giustizia*) riflettono i suoi principali interessi di studio. I diversi gruppi di saggi sono legati da un filo conduttore che conferisce a ciascun volume la propria autonomia.

75



«Conosco un ottimo storico dell'arte...»
Per Enrico Castelnuovo
Scritti di allievi e amici pisani
 a cura di
Maria Monica Donato e Massimo Ferretti
 2012
 ISBN 978-88-7642-435-9
 pp. x-467, € 45,00

Le parole prese a prestito per il titolo sono di Italo Calvino, che pur tacendone il nome indicava come modello di lettore l'amico Enrico Castelnuovo. Per venti anni, fino al 2004, l'«ottimo storico dell'arte» ha insegnato alla Scuola Normale *Storia dell'arte medievale*. Ma sono tanti i temi e problemi su cui ha tenuto aperto il dialogo con studenti e colleghi, anche di generazioni diverse, in modo sempre poco formale, mai assertorio. È lo stesso interesse a confrontare metodi ed esperienze di studio che il vecchio allievo di Roberto Longhi ha tenuto vivo sulle pagine dei giornali e soprattutto nel mondo dell'editoria d'arte. Il volume raccoglie studi offerti in suo onore da chi l'ha frequentato dentro e fuori l'aula pisana. La varietà degli ambiti geografici e degli argomenti (dal mondo classico all'arte contemporanea) rispecchia le tante piste di studio da lui suggerite.

Paola Carlucci
Un'altra Università
La Scuola Normale
Superiore dal crollo del
fascismo al Sessantotto
 2012
 ISBN 978-88-7642-446-5
 pp. 308, € 30,00

Questo volume ricostruisce la storia della Normale dalla caduta del fascismo fino al 1968, gettando uno sguardo retrospettivo sui caratteri della Scuola fra Otto e Novecento. In modo particolare viene analizzata l'evoluzione istituzionale della Normale attraverso l'uso di un ampio spettro di fonti, mostrando come essa sia diventata un modello per il sistema universitario italiano.



Ammannati Giulia	16	Desideri Laura	37	Lolli Gabriele	51	Pogliano Claudio	39
Ampolo Carmine	17, 20, 29, 32, 74	Desideri Paolo	59	Machiavelli Niccolò	15	Poldi Gianluca	35
Anguissola Anna	13	Donato Maria Monica	76	Maffei Sonia	37	Pomponazzi Pietro	15
Auerbach Erich	9	Donattini Massimo	75	Magnetto Anna	61	Porciani Leone	17
Auf der Heyde Alexander	13	Doni Anton Francesco	64	Malena Adelisa	75	Prosperi Adriano	20, 24, 31, 69
Bacci Giorgio	28	Dorandi Tiziano	63	Marcocci Giuseppe	75	Rabau Sophie	28
Bacci Michele	24	Downey Donatella	46	Mariani Mauro	41	Ragghianti Renzo	19, 22, 30, 61
Baldassarri Stefano U.	46	Eco Conti Sara	33	Maritano Cristina	54	Remondino Fabio	39
Baranelli Luca	10, 36	Elam Caroline	72	Mariuzzo Andrea	73	Rivoletti Christian	9
Bassi Simonetta	38	Elio Aristide	59	Martinelli Maria Chiara	29	Rosa Mario	26, 70
Beltramini Maria	72	Ermodoro di Siracusa	63	Martinico Giuseppe	72	Rossi Federica	52
Benedetti Benedetto	39	Ernst Germana	17, 18	Mastruzzo Antonino	16	Rossi Pinelli Orietta	8
Bernasconi Ugo	60	Fabbianelli Faustino	48	Medda Enrico	21	Russo Luigi	11
Biferali Fabrizio	44	Fabbri Natacha	45	Menozzi Daniele	26, 30, 70	Sacchi Guido	42
Bocchi Andrea	30	Facella Antonino	49, 53	Micozzi Laura	59	Sainte-Beuve Charles-Augustin	65
Bodin Jean	64	Faedo Lucia	58	Miglietti Sara	64	Sassi Maria Michela	21, 23
Bolzoni Lina	6, 26, 33	Fantasia Ugo	17	Mirto Maria Serena	21	Sasso Gennaro	40
Borea Evelina	68	Farina Margherita	33	Monciatti Alessio	19, 25	Savonarola Girolamo	67
Bosco Domenico	66	Fenzi Enrico	63	Mondini Marco	73	Savorelli Alessandro	19, 22, 30
Burchiello Domenico di Giovan- ni detto il	64	Ferretti Massimo	28, 76	Montanari Franco	74	Scaramella Pierroberto	75
Cambiano Giuseppe	7	Fileti Mazza Miriam	28	Morachioli Sandro	51	Segala Marco	46
Campanella Tommaso	17, 18	Firpo Massimo	44	Mores Francesco	56	Senocrate	63
Campopiano Michele	72	Fontanella Francesca	59	Moretti Mario	65	Settis Salvatore	74
Caprara Mariangela	58	Frangenberg Thomas	58	Moretti Mauro	70	Sgattoni Marco	52
Carlucci Paola	76	Frangioni Andrea	32	Most Glenn W.	28	Simonato Lucia	45
Carminati Clizia	31	Fumaroli Marc	26	Mugnai Massimo	60	Sivin Nathan	8
Carpi Umberto	47, 50	Gaiani Marco	39	Müller Susanne	9	Spezzaferro Luigi	38
Carrara Eliana	25	Galluzzo Gabriele	41	Nicoletti Giuseppe	49	Spirito Ugo	11
Carruthers Mary	6	Garfagnini Gian Carlo	67	Nonno di Panopoli	58	Stagni Ernesto	16
Casamassima Vincenzo	32	Garin Eugenio	11, 12, 14, 66	Norman Larry F.	28	Stefanelli Stefania	27, 36
Cases Cesare	10	Genovese Valeria E.	55	Occhipinti Carmelo	43	Stradella Elettra	72
Castellana Riccardo	9	Ghelardi Maurizio	9	Orsucci Andrea	50	Targia Giovanna	9
Castelnuovo Enrico	8, 25	Giammaria Alessandro	38	Panichi Nicola	30, 52	Tedeschi John	69
Catanorchi Olivia	18, 23	Ginzburg Silvia	25	Paoli Maria Pia	27	Terpstra Nicholas	31
Catoni Maria Luisa	40	Giroto Carlo Alberto	64	Paolin Giovanna	75	Tessitore Fulvio	71
Cavina Paola	54	Gori Luca	72	Parra Maria Cecilia	49	Tezi Girolamo	58
Cesa Claudio	6	Grayson Cecil	12	Pastore Stefania	31, 75	Timpanaro Sebastiano	10
Chiodi Pietro	7	Grazzini Stefano	62	Patti Mattia	35	Tomasi Michele	47
Ciampi Carlo Azeglio	74	Grilli Lorenzo	54	Pattoni Maria Pia	21	Tomasi Velli Silvia	43
Ciccuto Marcello	63	Gronda Roberto	67	Pelosi Francesco	29	Torre Andrea	44
Ciliberto Michele	12, 14, 15, 23, 34, 65, 66	Guadagnini Elisa	62	Peri Giulia	53	Troiano Alfredo	55
Ciociola Claudio	14	Hankins James	46	Périer Gilberte	66	Uccellini Renée	57
Conte Gian Biagio	7, 10	Iseppi Laura	6	Perilli Lorenzo	8	Vasoli Cesare	12
Contini Gianfranco	14	Isnardi Parente Margherita	63	Pernigotti Carlo	29	Verra Valerio	6
Crevatin Giuliana	63	Jean d'Antioche	62	Perrone Compagni Vittoria	15	Villa Giovanni C.F.	35
Croce Benedetto	11	Kojima Yoshie	42	Pertici Roberto	70	Villani Stefano	31
Cutinelli-Rendina Emanuele	11	Lachelier Jules	61	Petrucci Armando	16	Volterrani Silvia	26
d'Ayala Valva Margherita	34, 60	Lavenia Vincenzo	69, 75	Piazzi Lisa	57	Voza Giuseppe	74
Dall'Olio Guido	75	Lehmann-Hartleben Karl	13	Pico della Mirandola Giovanni	14	Warburg Aby	9
Dante Alighieri	14	Leibniz Gottfried Wilhelm	60	Pirillo Diego	23	Zanker Paul	13
De Angelis Francesco	71	Lerner Michel-Pierre	18	Pistilli Barbara	52	Zappoli Stefano	48
		Lietz Beatrice	56	Plinio il Giovane	13		
		Lloyd Geoffrey E.R.	8	Poggi Stefano	41		
		Lodone Michele	11				